ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50. estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6. II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare arretrato centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. — Trieste, Mercoledì 28 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4654

La vertenza a Ginevra per l'attentato di Marsiglia

Il memoriale jugoslavo sarà presentato oggi

Serena attesa ungherese e possibili sviluppi del dibattito

GINEVRA, 27

La presentazione del memorandum jugoslavo è stata ancora ritardata al pomeriggio di domani perchè si spiega — la stampa di un documento così voluminoso presenta qualche complicazione. Veramente non si sa vedere bene in che cosa possano consistere queste difficoltà, dati i progressi attuali dell'arte tipografica, anche ammettendo che si tratti di un documento di oltre 50 pagine. Crediamo di non errare affermando invece che il ritardo è dovuto al fatto che la Jugoslavia aveva bisogno di aggiungere qualche nuovo elemento di prova a quelli di cui già consisteva il memoriale e che non fossero diversi dalle pubblicazioni in gran parte comparse sulla stampa e regolarmente confutati da parte ungherese. Non sappiamo se questo tentativo di rinfrescare il documento sia riuscito o no, ma è certo che l'aver lasciato passare una settimana dal primo atto ufficiale alla presentazione delle così dette prove, ha prodotto una sfavorevole impressione.

Ampia pubblicità alla discussione

Frattanto si annunzia che il segretario della Società delle Nazioni farà il possibile per dare ampia pubblicità alla discussione dinanzi al Consiglio, il quale terrebbe le sue sedute, non nella sala dove si riunisce di consueto, ma in una di quelle più ampie che serve alla Conferenza del disarmo. D'altra parte si sta già prendendo dietro le quinte i primi accordi per regolare lo svolgimento della procedura e si conta che esso non si esaurirà in una sessione. Una volta che l'affare sarà venuto dinanzi al Consiglio il Presidente darà la parola alle parti per i loro esposti, quindi ai vari consiglieri che chiederanno di intervenire e infine, se tutto si svolgerà, il Presidente proporrà la nomina di un comitato relatore, anzichè di un solo relatore, come si usa negli affari ordinari.

Si discute ora su come sarà composto questo comitato, se cioè ne faranno parte le grandi e le piccole Potenze o se si comporrà unicamente di Potenze neutrali. Il comitato stesso avrebbe l'incarico di regolare il corso ulteriore della procedura servendo di tramite tra le parti e fra queste e gli altri membri del Consiglio in modo da giungere ad una soluzione nell'ulteriore sessione ordinaria di gennaio.

Questa sessione si vorrebbe far coincidere con l'epoca in cui si svolgerà il plebiscito della Saar indetto per il 13 gennaio, perchè si ritiene che in quel momento il Consiglio dovrà essere pronto per le eventuali decisioni di urgenza. La presidenza, come è noto, durante la trattazione dell'affare passerà da Benes al rappresentante portoghese. A questo proposito il delegato ungherese Eckhardt si è dichiarato soddisfatto della decisione annunziata ieri sera dal Ministro cecoslovacco dopo la presentazione della sua lettera al Segretariato, di ritirarsi dalla presidenza soltanto nel momento in cui verrà sul tappeto l'affare di Marsiglia.

Il terrorismo ucraino

Giornali locali confermano stamane in base a notizie da fonte ungherese, quanto vi ho già comunicato, che cioè la difesa dell'Ungheria conterrà importanti rivelazioni sulla politica interna jugoslava. Si ritiene anche la possibilità che il dibattito si allarghi all'esame di tutto il problema del fuoruscitismo a proposito del quale si annuncia anzi da Parigi un progetto di convenzione. L'argomento darà luogo probabilmente a rievocazioni di altri casi.

La stampa italiana ne ha già dato esempi, ma anche gli atti della Società delle Nazioni possono costituire una fonte ricchissima di questo materiale. Si cita per esempio il ... documento societario del 15 ... 1931 che contiene documenti ... ad alcune petizioni presentate dalla minoranza ucraina che vive in territorio polacco e le risposte formulate dal Governo polacco in date successive ossia il 10 gennaio, il 6 aprile e il 2 agosto 1931. Le osservazioni di questo Governo sono interessanti denuncie che contengono sensazionali particolari sull'attività di certe organizzazioni terroristiche come la O. U. W. (organizzazione militare ucraina) e la O. U. N. (organizzazione dei nazionalisti ucraini) i cui dirigenti erano stabiliti all'estero.

Un documento della O. U. N. del ... ottobre 1930 datato da Praga dice che questa organizzazione ha stabilito uffici stampa in Isvizzera, a Berlino, in Lituania e nel ... e che pubblicava a Praga un giornale in lingua ceca.

Il Governo polacco, specificando le attività di queste due organizzazioni, ha dimostrato che le sue attività hanno registrato nel corso di cinque anni ben 191 atti di sabotaggio, ... nel 19... erano attentati contro le ... le linee telegrafiche ecc. e ... erano incendi e distruzioni di ... e immobili appartenenti a ... Si giunse poi a sparare contro la polizia fino a che ... furono le operazioni contro i ... che richiesero l'impiego di effettivi.

Praga centro degli agitatori

Le perquisizioni portarono al sequestro di 1287 fucili, 292 fucili da caccia, 566 rivoltelle, 398 baionette, 46 pugnali, 47 sciabole, 27 pugni di ferro, 31 bombe e altri proiettili ed esplosivi oltre a 99 kg. di materiale esplosivo, 2857 cartucce, 137 metri di miccia e 57 forbici per tagliare filo spinato. Gli arresti si elevarono a 1739 persone.

Gli scopi della U. O. W. sono riassunti in un articolo dell'organo di questa associazione, il *Surma*, in cui si dice che il fine principale era la militarizzazione della popolazione ucraina di Polonia per preparare un atto armato contro lo Stato.

In generale poi, dalle informazioni rese note dal Governo di Varsavia, risulta che «Praga era il centro dell'attività degli elementi ucraini che si sforzavano con ogni mezzo di avvelenare i rapporti fra le minoranze ucraine e la popolazione polacca» e che a Praga veniva pubblicato il *Rozbudowa Nacii*, organo dei nazionalisti ucraini. In quella città vivevano altri pericolosi ucraini di cui la Polonia ha citato i nomi. Le organizzazioni terroriste suddette disponevano anche di altri organi di stampa come il *Prowid*, il *Nacionalna Dumka* e il *Derzawna Nacja* pubblicati a Praga.

Dai brani di questi giornali, che sono citati dal Governo polacco, risulta pienamente confessata l'azione esercitata dalle organizzazioni: «Più di una persona è già caduta per la vendetta dell'U. O. W.... L'azione dei gruppi di sabotaggio costituisce lo stadio iniziale dell'azione liberatrice... I boia polacchi cadono sotto i colpi dei terroristi ucraini... Il terrore sarà il nostro mezzo di difesa e il nostro mezzo di propaganda...» e così via per parecchie e parecchie pagine.

La serie degli attentati

Lunghissima è poi la lista degli atti di sabotaggio e di terrorismo consistenti in attentati di ogni genere contro le ferrovie e anche contro la vita delle autorità e delle persone più in vista, non esclusa quella del Presidente della Repubblica; nel frattempo agenti istruiti all'estero introducevano clandestinamente in Polonia pubblicazioni rivoluzionarie, armi ed esplosivi. Il quadro che traccia il Governo polacco di questa attività rivoluzionaria organizzata fuori del suo territorio, è assai vasto. I terroristi giungevano ad arruolare perfino allievi delle scuole secondarie e non esitavano a servirsi di adolescenti di 14 o 15 anni, talchè si rese necessaria la chiusura di una scuola che era un vero e proprio covo terroristico fino a che la furia devastatrice sorpassò i limiti segnati dalle stesse organizzazioni e cominciò a colpire gli stessi ucraini.

Occorre notare a proposito di tutti questi fatti che la Polonia li ha documentati per rispondere alle petizioni presentate contro di essa, ma finora, a quanto ci risulta, non è chiamato a rispondere il Governo sul cui territorio si trovavano le organizzazioni terroristiche.

Dai documenti inoltre non risulta se questo Governo abbia poi preso o no dei provvedimenti. Essi comunque attestano che anche altre Nazioni possono avere la loro parola da dire sul terrorismo dei fuorusciti oltre alla Piccola Intesa.

L'importanza degli argomenti italiani
apprezzata a Londra

LONDRA, 27

Il *Daily Telegraph*, dando notizia che il Gabinetto britannico ha discusso la questione della nota jugoslava al Segretario della Lega, dice che i Ministri hanno dedicato la loro attenzione ad esaminare la convenienza o meno di aderire alla domanda ungherese per la procedura d'urgenza. La conclusione alla quale per il momento il Gabinetto sarebbe giunto è lasciare Eden libero di decidere durante la sua prossima visita a Ginevra se la Granbretagna deve appoggiare o meno tale richiesta.

Il giornale aggiunge che il Governo britannico apprezza pienamente il peso del punto di vista italiano, secondo il quale un ritardo di sei settimane può produrre gravi attriti fra i due Paesi direttamente interessati. Il fatto inoltre, che la Jugoslavia non abbia aspettato che la questione venisse davanti al Consiglio per presentare il suo «memorandum» concepito in termini assai violenti, rende ancora più difficile il rinvio dell'esame da parte del Consiglio.

Situazione capovolta

BUDAPEST, 27

Il *Nyolcz Oraj Ujsag* segnala in una corrispondenza da Ginevra, la sgradevole situazione della Piccola Intesa, colpita di sorpresa dall'energico atteggiamento dell'Ungheria e dell'Italia.

«L'Ungheria — scrive il giornale — anzichè accettare la parte di accusata, ha chiesto, nella piena coscienza della propria dignità e in tono di perfetta calma, una urgente inchiesta sulle accuse e le calunnie rivoltele, l'Italia ha manifestato la sua solidarietà all'Ungheria in maniera tanto energica da disperdere immediatamente tutte le segrete speranze degli accusatori. L'energico intervento italiano ha capovolto di colpo gli effetti dell'azione della Piccola Intesa: non l'Ungheria è rimasta isolata, bensì l'accusatore. Inchiesta rapida, energica ed obiettiva: questo sollecita l'Italia e sollecitiamo noi stessi, perchè sappiamo che l'obiettività farà crollare il castello di calunnie».

Il *Pester Lloyd*, dopo avere osservato che l'annunciato secondo memoriale della Jugoslavia non è stato ancora presentato, scrive che l'Ungheria attende con assoluta tranquillità i documenti e le prove fotografiche annunciate e si pronuncierà al riguardo quando le si offrirà l'occasione di sottoporre a critica analitica l'intero materiale di accusa. Il corrispondente da Ginevra dello stesso giornale rileva che si ha a Ginevra sempre più l'impressione che il Governo jugoslavo aveva soltanto urgenza di pubblicare le accuse politiche ma non la loro documentazione. Il materiale annunciato con leggerezza non sembra affatto pronto e l'opinione pubblica mondiale sempre più esige che l'intera questione abbia rapido corso e constata meravigliata che proprio l'accusatore sembra meno di tutti interessato a chiarire sollecitamente la situazione da esso definita pericolosa.

Il giornale *Uj Nemzedek* scrive che il vento freddo di novembre ha già disperso come foglie secche i numerosi documenti diplomatici degli accordi e dei fatti, ma vi sono fatti che resistono ad ogni tempesta. Uno di questi è quello dell'amicizia fra l'Italia e l'Ungheria. Il corrispondente parigino dello stesso giornale afferma che il Governo francese intende realizzare in tutti i casi un accordo con l'Italia e Laval non può avere carta migliore nel conflitto ungaro-jugoslavo per chiedere al Governo italiano controprestazioni; ciò spiega l'atteggiamento esitante della Francia. Il corrispondente ginevrino del giornale *Az Est* definisce interessante che anche la Francia comincia ad adoperarsi per liquidare il conflitto.

Una dimostrazione di studenti
dinanzi a un ufficio jugoslavo

BUDAPEST, 27

Circa 200 studenti si sono adunati innanzi all'ufficio passaporti jugoslavo, situato presso la sede dell'Università, ed hanno intonato l'inno nazionale magiaro. La polizia, subito intervenuta, ha disperso i dimostranti.

Jeftic rientrato a Belgrado

BELGRADO, 27

Il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic ha fatto stamane ritorno da Ginevra. Nel pomeriggio egli in seno al Consiglio dei Ministri ha riferito sulla azione svolta dalla Jugoslavia a Ginevra.

La Francia presenterà un piano
per la repressione del terrorismo

GINEVRA, 27

Nei circoli societari è confermato che la Francia sta studiando il testo di una convenzione internazionale per la repressione del terrorismo che presenterà ad una prossima riunione del Consiglio o dell'Assemblea della Lega, forse anche nel corso della discussione del conflitto ungaro-jugoslavo. Tale convenzione comprenderebbe anche l'unificazione del diritto di asilo agli espatriati politici.

Titulescu e Ruscdi Bey
a colloquio con Flandin e Laval

PARIGI, 27

Oggi il sig. Laval ha offerto una colazione in onore di Titulescu e di Tewfik Ruscdi Bey. La colazione ha fornito ai Ministri rumeno e turco occasione di avere una conversazione col loro collega francese nello stesso tempo che col sig. Flandin Presidente del Consiglio e col sig. Edoardo Herriot Ministro di Stato. I Ministri si sono riuniti infatti alla fine della colazione in una sala della Presidenza del Consiglio ed hanno conferito per circa un'ora. Secondo i giornali della sera lo scambio di vedute si è svolto sul progetto del patto dell'Est già trattato ieri tra il sig. Laval e Titulescu e sul suo complemento, il patto Mediterraneo, alla realizzazione del quale la Turchia è particolarmente interessata.

Gömbös e Kallay
ripartiti per Budapest

VIENNA, 27

Il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös e il Ministro ungherese della Agricoltura Kallay che hanno soggiornato per breve tempo nella Stiria settentrionale quali ospiti del Governo austriaco invitati ad una partita di caccia sono ripartiti stamane per Budapest. Sono convenuti alla stazione Orientale per prendere congedo dai due Ministri il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg il quale ha porto il saluto del Governo federale e il personale della R. Legazione d'Ungheria a Vienna con a capo il Ministro.

La vecchia burocrazia ginevrina

ATENE, 27

L'*Estia* nel suo editoriale non riesce a spiegarsi come un rinvio della discussione del «memorandum» jugoslavo sia salutato con gioia da certi giornali francesi. Il rinvio può essere d'accordo con i metodi invecchiati della burocrazia ginevrina, ma se la Jugoslavia ha il diritto di rivolgersi alla Società delle Nazioni, egualmente diritto ha l'Ungheria di chiedere l'immediata discussione della nota. L'istituto di Ginevra, incapace di decidere e tremante per la responsabilità, rinviando la discussione rende ancora più acuti i rapporti tra gli Stati.

Il nuovo Ambasciatore sovietico a Roma

MOSCA, 27

Il Ministro sovietico a Helsinski Boris Stein è stato nominato Ambasciatore a Roma, in sostituzione del signor Vladimiro Potemkine, che è stato trasferito all'Ambasciata di Parigi.

Prossima ripresa parlamentare
Le interpellanze sull'italiano a Malta

ROMA, 27

Conformemente alle disposizioni contenute dal calendario del Regime, il Senato e la Camera riprenderanno le loro sedute nella prima decade dell'entrante dicembre. Primo a riaprirsi sarà come è noto il Senato, il quale inizierà le sue sedute lunedì prossimo 3 dicembre alle ore 16.

In occasione della ripresa a Palazzo Madama il Presidente del Senato darà comunicazione all'assemblea dell'atto di nascita della Principessa Maria Pia di Piemonte. Successivamente saranno commemorati i senatori Ricci Corrado, D'Andrea, Fulci, Marco Pozzo, Sormani, Pullè, Novaro, Durante, Martelli, Caetani, De Tullio e Carminati. La scomparsa dei predetti parlamentari porta a 446 il numero dei senatori.

Dopo il sorteggio degli uffici e la discussione dei vari disegni di legge iscritti all'ordine del giorno della prima seduta, il Presidente darà comunicazione della interrogazione presentata dal Quadrunviro De Vecchi di Val Cismon e da altri 326 senatori in difesa della lingua italiana a Malta. Si prevede che le sedute del Senato non occuperanno più di una settimana e che si concluderanno venerdì 7 dicembre dopo l'approvazione del disegno di legge relativo alla istituzione del libretto di lavoro, il cui esame rivestirà particolare interesse.

Ad una settimana di distanza dalla ripresa dell'assemblea vitalizia avrà luogo lunedì 10 dicembre alle ore 16 la riapertura della Camera dei deputati. Nella prima seduta, dopo le comunicazioni del Presidente saranno commemorati gli onorevoli Lami e Zugni-Tauro.

Si svolgerà successivamente nel corso delle sedute della Camera, che saranno sei o sette, l'esame di un centinaio di disegni di legge presentati dal Governo nel corso delle vacanze parlamentari. Fra i progetti iscritti all'ordine del giorno, di notevole importanza sono quelli sull'integralità della bonifica e sull'ordinamento dei consorzi su cui già numerosi deputati risultano iscritti a parlare e il rendiconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1932-33.

Anche nella prima seduta alla Camera sarà data comunicazione dell'interrogazione presentata dall'on. Delcroix e da altri 350 deputati in difesa della lingua italiana a Malta.

L'incidente di Gondar chiuso

Piena soddisfazione all'Italia

accordata dal Governo etiopico

ROMA, 27

Da una comunicazione testè ricevuta dal R. Ministro in Addis Abeba risulta che il Governo etiopico ha accolto tutte le domande di riparazioni presentate su istruzioni del R. Governo da quel r. Rappresentante relativamente all'incidente occorso nel Regio Consolato di Gondar, attaccato nottetempo da alcuni armati etiopici che facevano parte della polizia della città. Di conseguenza:

1. Il giorno 24 corr. il Cantibai (capo della città) di Gondar, nella sua qualità di rappresentante del Governo centrale, si è recato presso quel r. Console ed ha presentato ufficialmente le scuse del Governo etiopico per l'incidente occorso. Gli armati che accompagnavano il Cantibai hanno reso a capo scoperto gli onori alla bandiera italiana presentando le armi nel recinto del R. Consolato.

2. Il capo della polizia municipale di Gondar e i suoi dipendenti che avevano preso parte all'aggressione del Consolato sono stati arrestati e destituiti e saranno sottoposti a procedimento penale.

3. Il Deggiac uonduossen (governatore della zona) è stato incaricato dal Governo centrale di recarsi a Gondar e di procedere insieme con quel r. Console ad un'inchiesta sul posto.

4. Le vittime riceveranno congrue indennità secondo gli usi locali. L'ammontare di tali indennità (talleri Maria Teresa 1000 per l'ucciso e talleri Maria Teresa 150 per ciascuno dei tre feriti) è già stato depositato in conto presso il r. Console in Gondar e il Deggiac uonduossen. Tali somme verranno successivamen versate a chi di diritto a seconda dei risultati dell'inchiesta e del giudizio.

Il Governo etiopico avendo accolto tutte le domande italiane, l'incidente può considerarsi chiuso con soddisfazione. Le conversazioni svoltesi fra il Ministro in Addis Abeba e il Ministro degli Esteri etiopico sono state condotte in uno spirito amichevole e l'incidente non avrà quindi ripercussioni sui rapporti esistenti tra i due Paesi.

La Libia si rinnova
Littorine, telefono automatico, alberghi, porti, strade

ROMA, 27

Fra breve si procederà nelle Ferrovie della Tripolitania ad una interessante innovazione con la messa in esercizio di speciali automotrici a nafta «Littorine». La nuova sistemazione decisa dal Governo della Libia arrecherà sicuri vantaggi alla zona attualmente attraversata dalla ferrovia, che è tra quelle maggiormente popolate da italiani, ed anche dal punto di vista turistico non mancheranno dei benefici.

Un altro servizio pubblico della maggiore importanza, il telefono, subisce anch'esso continui sviluppi. Diverse centrali automatiche sono state impiantate nei principali centri della Colonia e sono in continuo sviluppo. In tutta la Tripolitania si nota in questo tempo un intenso fervore di opere. Sono strade, mercati, alberghi ed edifici pubblici che si costruiscono, sorgenti che si captano e si sistemano, pozzi che si scavano; case coloniche, residenze per funzionari e insegnanti che si edificano; lavori portuali che si completano, come a Zuara, ove ora è in atto la gettata del molo principale.

Tutto ciò, oltre a valorizzare la Libia dal punto di vista economico, è anche in funzione di un vasto programma di sviluppo turistico che il Governatore ha in animo di incrementare. Infatti sono quasi ultimati i lavori dell'albergo di Nabut e di Jefrem, i due pittoreschi paesi del Gebel, e ultimati sono quelli dell'ampliamento dell'albergo di Sirte, resisi necessari per il maggiore traffico derivato dalla linea aerea Tripoli-Bengasi che a Sirte fa scalo.

Frattanto al Ministero delle Colonie continuano alacremente i lavori per tradurre in pratica il nuovo ordinamento delle Colonie libiche deciso in uno degli ultimi Consigli dei Ministri. Il nuovo ordinamento andrà in vigore prossimamente, forse a gennaio.

Le circoscrizioni provinciali che costituiscono la sostanza del nuovo ordinamento sono già tutte stabilite territorialmente. I commissari provinciali saranno nominati entro l'anno corrente. Siccome essi sono parificati ai segretari generali di Colonia, la loro nomina sarà demandata al Consiglio dei Ministri. Per avere un'idea della delicatezza dei lavori necessari all'istituzione e al funzionamento di questi Commissariati provinciali, bisogna pensare che essi dovranno costituire come dei Governi locali, con azione svelta ed in certo grado autonoma, pur essendo soggetti al Governo centrale di Tripoli. Non potranno per ora paragonarsi alle nostre provincie perchè si è voluto anche qui procedere per gradi, ma avranno insomma una larga autonomia.

Questa autonomia, o, per essere più esatti, questo decentramento, comporta modificazioni alla legge di contabilità, alle norme sanitarie e via di seguito. In avvenire i commissari provinciali avranno un loro bilancio. Per ora sul terreno finanziario la pratica attuazione si limita a concedere ad essi una loro contabilità. Questi pochi cenni bastano a dare un'idea della complessità e della delicatezza del lavoro.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il prof. Roberto Alessandri e l'editore Luigi Pozzi, che gli hanno presentato i volumi del manuale di chirurgia.

La vasta e benemerita attività
dell'Istituto di studi adriatici

VENEZIA, 27

Si è riunito in sessione ordinaria, sotto la presidenza di S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, il Consiglio dell'Istituto di studi adriatici che ha il compito di raccogliere, coordinare, illustrare tutto quanto si riferisce alla migliore conoscenza dell'Adriatico e dei problemi che sono ad esso collegati. E' stato deciso di bandire un concorso a premio sul tema: Reciproche influenze nelle architetture delle terre costiere dell'Adriatico dall'epoca romana all'età di mezzo, dagli albori del Rinascimento fino alle prime manifestazioni del barocco. Il tema dovrà essere trattato separatamente per l'Adriatico settentrionale e per l'Adriatico meridionale. Per ciascuno dei due lavori il premio sarà di lire 15.000.

Su relazione del prof. Bartoli il Consiglio ha approvato alcune proposte relative a studi linguistici specialmente sul linguaggio dalmato preveneto ed ha deciso di pubblicare un bollettino bibliografico di quanto si stampa in Italia e all'estero sull'Adriatico. Sarà pubblicata a cura dell'istituto l'opera in tre volumi del prof. Cessi «Venezia Ducale».

Il prof. Brunetti ha riferito sulle biblioteche e sul modo di incrementarle. Il comandante Mario Nani Mocenigo ha riferito sulla costituzione del Museo adriatico ed è stato deciso il programma da svolgersi nel 1935, essenzialmente con le raccolte delle riproduzioni fotografiche delle carte e dei portolani dell'Adriatico, riproducendo le piante delle fortificazioni veneziane sulle coste orientali e raccogliendo le illustrazioni del dominio romano pure sulle coste orientali. Il Consiglio si è anche preoccupato di provvedere alla ricognizione dei ricordi veneti in Albania.

Il prof. Magrini ha dato infine notizia degli studi in corso sulla geografia fisica e in particolare sui problemi idrografici dell'Adriatico. Egli ha pure riferito sulla pubblicazione della grande monografia della laguna di Venezia, di cui furono già stampati due volumi e tre atlanti, mentre stanno per essere distribuiti un altro volume.

Il Comitato milanese della "Dante"
dona la bandiera a quello di Anversa

ANVERSA, 27

Per invito del locale Comitato della «Dante Alighieri» l'on. Mezzi, presidente del Comitato milanese, ha tenuto, dinanzi a un folto e scelto pubblico, fra cui erano varie personalità cittadine, il Console generale d'Italia, il Segretario del Fascio e molti membri della colonia italiana, un'applauditissima conferenza sui rapporti culturali fra il Belgio e l'Italia, con particolare illustrazione dei rapporti fra le Fiandre e le Repubbliche italiane del Medio Evo. L'oratore, che è stato presentato dal professore di economia politica presso quest'Università coloniale De Chanbs, prima d'iniziare la conferenza ha consegnato al locale Comitato della «Dante» la bandiera offerta dalla «Dante» di Milano.

425 milioni di miglioramento
nel bilancio statale 1933-34

ROMA, 27

La chiusura dei conti dell'esercizio finanziario 1933-34 per la formazione del consuntivo che verrà sottoposto alla parificazione della Corte dei Conti, ha determinato un sensibile miglioramento in confronto ai risultati stabiliti a fine giugno. La situazione di bilancio a tale data presentò per la gestione normale un disavanzo di milioni 3766. Secondo i definitivi accertamenti, per effetto di migliori risultati nelle entrate e di economie nelle spese, detto disavanzo si è ridotto a milioni 3341, con una attenuazione di milioni 425 sulla valutazione provvisoria. Tale deficit segna una diminuzione di milioni 208 in confronto al disavanzo definitivo stabilito con consuntivo dell'esercizio 1932-33, che a sua volta fu di milioni 318 inferiore a quello dell'esercizio precedente. Come è noto, il beneficio delle economie derivanti dalla conversione del Debito pubblico e quello completo dipendente dalla revisione dei trattamenti del personale, hanno avuto effetto soltanto con l'esercizio 1934-35 ora in corso.

Il grande successo del prestito
sottolineato in Inghilterra

LONDRA, 27

Nel dare notizia dei risultati della emissione in Italia di due miliardi di Buoni del Tesoro, i giornali mettono in rilievo il grande successo del prestito, sia per l'ammontare delle sottoscrizioni raccolte, sia per il grandissimo numero dei sottoscrittori.

Il *Times* scrive a questo riguardo che il fatto che oltre mezzo milione dei sottoscrittori appartengono alla classe dei piccoli investitori è da interpretarsi come una chiara dimostrazione dell'abbondanza del risparmio in Italia e della ferma fiducia nella politica finanziaria del Governo fascista.

Secondo il corrispondente romano del *Financial News* il successo stesso dell'emissione sarebbe stato una delle cause del rialzo del tasso ufficiale di sconto in Italia.

"Nuova vittoria,,

PARIGI, 27

La *London Paris Agency*, con il titolo «La vittoria italiana», scrive che l'emissione di due miliardi di Buoni del Tesoro è stata coperta con un tempo record. I capitalisti italiani hanno manifestato una volta di più la loro fede nella politica finanziaria del Fascismo e le hanno dato il loro intero concorso.

La nuova vittoria, prosegue l'agenzia, venendo poco tempo dopo quella della conversione del Consolidato, dimostra sovrabbondantemente l'entusiasmo delle masse per il sistema economico e sociale che ha loro portato la pace e la prosperità.

Dopo aver detto che la Banca d'Italia ha preso, portando il tasso di sconto dal 3 al 4 percento, una misura saggia, la *London Paris Agency* così conclude: «Quelli che discutono ancora sulla solidità delle finanze italiane dànno prova di una parzialità di cui dovranno più tardi subire le conseguenze. Il risparmio ha sottoscritto con entusiasmo. Il Governo fascista difende l'interesse collettivo contro gli interessi particolari. Noi non abbiamo mai dubitato della nuova vittoria».

«L'Italia rivisitata» di Einzig
Originalità ed efficacia
della politica economico-finanziaria

LONDRA, 27

Nel secondo articolo della serie «L'Italia rivisitata», che Paul Einzig pubblica oggi nel *Financial News*, viene rilevato che l'Italia, pur continuando nelle sue misure deflazioniste, è riuscita, contrariamente a quanto è accaduto agli altri Stati del blocco aureo, a mantenere stazionaria la disoccupazione e fissi gli indici della produzione industriale.

Salari e prezzi

«Questo — osserva Einzig — è dovuto ai particolari e originali metodi che l'Italia fascista ha adottato per ridurre i prezzi dei salari, invece d'imporre, come altri Paesi hanno fatto, restrizioni al credito. L'Italia ha seguito metodi non ortodossi, ma più efficaci e immediati, dall'azione diretta sui salari e sugli stipendi, ai fitti e ai prezzi in genere. Quest'azione può apparire e in generale è meno popolare dei metodi ortodossi delle restrizioni del credito, che sfuggono all'attenzione della maggioranza, ma Mussolini non ha l'abitudine di eludere le responsabilità, sicchè, invece di imitare i Paesi in cui predomina la politica del lasciar fare, abbandonando cioè più o meno al caso il necessario accomodamento nella vita economica e finanziaria, il Duce ha preso il toro per le corna decretando misure più efficaci, assai più eque, di deflazione».

Passando successivamente a esaminare le realizzazioni del Fascismo nel campo economico e finanziario, Einzig osserva che l'Italia non si è potuta sottrarre al generale declino delle esportazioni, dovuto a tutta la serie di restrizioni del commercio oggi esistente e alla concorrenza di Paesi a moneta svalutata. Tale declino del commercio di esportazione è stato compensato da un sostanziale miglioramento del commercio interno, accoppiato alla diminuzione del costo della vita, considerevolmente superiore a quella di altri Paesi del «Goldstandard».

Questi risultati sono stati ottenuti in parte attraverso le grandi opere pubbliche, le bonifiche, le elettrificazioni, le costruzioni di nuove strade e, in parte e soprattutto, attraverso lo spontaneo impulso che la produzione ha ricevuto in seguito all'accrescersi della domanda dei consumatori. Questo dimostra che l'Italia va progressivamente innalzando il livello di vita del suo popolo.

Provvidenziale sistemazione bancaria

Dopo un accenno ai progressi compiuti nell'agricoltura, sul quale campo si riserva di tornare in un prossimo articolo, Einzig commenta la funzione delle maggiori compagnie di navigazione italiane, che — egli osserva — contribuiscono sempre più a rafforzare la posizione della Marina mercantile italiana proteggendola almeno in parte dal disagio di cui soffre la Marina mercantile di tutto il mondo. Per il porto di Genova nota che il volume complessivo dei traffici rimane superiore a quello dell'anteguerra, malgrado la crisi.

Per il porto di Trieste prevede considerevoli vantaggi in seguito ai protocolli fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, e per il porto di Napoli nota che alcuni fattori, quali il traffico turistico e soprattutto le somme spese dai turisti, sono tuttora sotto l'influenza della crisi economica mondiale.

Nel campo finanziario l'articolista sottolinea la radicale trasformazione della situazione bancaria italiana attraverso il ritorno delle banche alla loro normale e ortodossa attività dopo i provvedimenti del Governo Fascista e, in particolare, dopo la creazione dell'IRI. Egli scrive:

«La situazione bancaria italiana è indubbiamente sana e solida».

Einzig commenta molto favorevolmente le attività dell'«IRI» per la razionalizzazione delle industrie italiane, per l'azione diretta a fare sparire i trust verticali, inammissibili nello Stato corporativo, che non tollera i metodi da tagliaborse ammessi dall'economia liberale e, infine, per il modo con cui l'Istituto va creando un sano e solido mercato per gli investimenti industriali.

«Si può dunque dire — continua Einzig — senza timore di essere contraddetti, che la situazione finanziaria e industriale dell'Italia è oggi più solida di due anni fa. La crisi bancaria e industriale italiana si può considerare come chiusa».

Accennando, nell'ultima parte dell'articolo, al disavanzo del bilancio, inevitabile, in un periodo anormale di depressione per tutto il mondo, lo scrittore nota ch'esso non deve suscitare la benchè minima ansietà in tutti coloro che sono interessati alla posizione economica e finanziaria dell'Italia.

Per l'assorbimento della disoccupazione
Prossimo raggiungimento dell'accordo
in tutte le categorie industriali

MILANO, 27

Nella Casa dei Sindacati fascisti per l'industria di Milano ha avuto luogo, convocata dall'on. Fulvio Cianetti presidente confederale una riunione dei segretari delle Federazioni nazionali di categoria e delle unioni provinciali dell'Italia settentrionale. Il presidente confederale ha illustrato le direttive già impartite in ordine al deliberato emesso dal Comitato corporativo sul salario a cottimo, con speciale riferimento al sistema Bedaux. Si è poi proceduto allo esame della situazione maturatasi nei diversi settori produttivi e nei vari centri industriali interessati, in relazione ai primi contatti intervenuti tra le competenti organizzazioni dei lavoratori e degli industriali. E' stata inoltre rilevata l'entusiastica riconoscenza dei lavoratori italiani al Duce per la vasta portata tutelatrice che la mozione del Comitato corporativo centrale avrà nei loro confronti. I dirigenti sindacali si sono in seguito lungamente soffermati ad esaminare l'azione svolta dalle Federazioni nazionali di categoria per addivenire alla pratica applicazione dello accordo interconfederale relativo al riassorbimento della mano d'opera disoccupata per quelle norme che dall'accordo stesso sono demandate al loro esame. Si è constatato che per importanti branche produttive l'accordo è già stato raggiunto e prima della fine del mese corrente si ha ragione di ritenere che l'accordo sarà raggiunto per tutte le categorie dell'industria italiana.

Il decreto per favorire l'aumento
di velocità dei transatlantici

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Agli armatori di navi mercantili nazionali costruite in Italia e di stazza lorda non inferiore alle 18.000 tonn. che facciano eseguire in Italia la costruzione e la sistemazione su alcune di dette navi di un nuovo apparato motore, nonchè lavori di modificazione alla carena allo scopo di conseguire un aumento di velocità, è concesso il compenso di armamento previsto dalla legge 8 luglio 1929, N. 1167 purchè non abbiano già beneficiato di tale compenso per la stessa nave e sempre che tutti i lavori di cui sopra siano ultimati dopo l'entrata in vigore del presente decreto e non oltre il 30 giugno 1938.

La concessione è subordinata alla condizione che la nuova velocità della nave alle prove non sia inferiore alle venti miglia orarie e risulti di almeno tre miglia superiore alla velocità media oraria della nave stessa durante i viaggi compiuti negli ultimi 12 mesi di esercizio antecedentemente alla pubblicazione del presente decreto. Il compenso di armamento di cui sopra è commisurato, secondo le percentuali indicate nell'articolo 2 della legge 8 luglio 1929, N. 1176, alla nuova velocità raggiunta dalla nave alla prova in mare e ai compensi di costruzione liquidati per il nuovo apparato motore, aumentati dall'importo dei compensi di costruzione che spetterebbero allo scafo (in base alla nuova stazza lorda eseguita a lavori ultimati)

Tokio invita Italia e Francia

a unirsi nella denuncia del Trattato navale

TOKIO, 27

Il Ministro degli Esteri, Hirota, ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia e l'Incaricato d'affari di Francia, ai quali ha presentato formale proposta perchè l'Italia e la Francia si uniscano al Giappone per la denuncia del Trattato navale di Washington. Non appena i Governi di Roma e di Parigi avranno fatto pervenire le loro risposte, l'Ambasciatore nipponico a Washington, Saito, comunicherà al Dipartimento di Stato le decisioni definitive del Governo giapponese circa l'abrogazione o meno del Trattato di Washington.

La decisione del Ministro Hirota di chiedere all'Italia e alla Francia di unirsi al Giappone nel denunciare il Trattato navale di Washington, è interpretata in questi circoli politici come una conferma della volontà nipponica di provocare l'abrogazione del Trattato stesso e si aggiunge che qualora questa adesione non fosse ottenuta, il Governo giapponese non esiterebbe ad agire da solo. Lo stesso Governo però preferirebbe una denuncia collettiva anzichè isolata.

Il giornale *Niki Niki* pubblica inoltre che il Giappone è pronto a discutere un trattato che proroghi per un periodo di tempo da determinarsi gli impegni a quattro sullo statu quo del Pacifico; ma aggiunge che una tale decisione è subordinata a quella delle altre Potenze di non ritenere il Giappone inadempiente alle obbligazioni internazionali.

Francia dispone, il Ministro si è mostrato prudente, asserendo che conveniva rinnovare attualmente solo una parte di questo materiale ed attendere che sieno terminati gli studi in corso per il rinnovo completo, affinchè gli apparecchi non corrano il rischio di essere superati da invenzioni più recenti, ma assicurando che, a suo avviso, il materiale potrà essere completamente trasformato verso la fine del 1936.

A richiesta di un deputato, il Ministro ha annunziato che le forze della Aviazione dislocate nell'Africa del Nord, nell'Algeria e nella Tunisia, saranno rafforzate affinchè possano agire efficacemente fino nell'Africa equatoriale. A tale proposito il Ministro ha dichiarato che occorrono all'Aviazione francese grossi apparecchi da trasporto per le truppe e ha annunciato che la prima squadriglia di aviazione per trasporti militari è già pronta.

I crediti per il Ministero dell'Aria, che ammontano a 1.453 milioni di franchi contro 1.654 milioni per il bilancio del 1934, sono stati approvati. E' da osservare però che questa spesa per la aviazione militare non costituisce la totalità delle somme che saranno consacrate all'Arma aerea francese. Un progetto di espese straordinarie per nuove costruzioni è, infatti, allo studio.

Takahashi per la settima volta
Ministro giapponese delle Finanze

TOKIO, 27

L'ex Ministro Korekuyo Takahashi, ottantenne, membro anziano del Seiukai, che è il più importante gruppo politico del Giappone, è stato nominato Ministro delle Finanze, in sostituzione di Sadanobu Fujii, dimissionario per ragioni di salute, ed è stato investito della carica nel palazzo imperiale dall'Imperatore, alla presenza del Primo Ministro Okada.

La nomina di Takahashi, il quale diviene così Ministro delle Finanze per [settima] volta, è accolta nei circoli politici e finanziari con molta soddisfazione. Specialmente i banchieri e gli agenti di borsa ne sono soddisfatti, perchè hanno piena fiducia nella sua sana politica monetaria. Grandi lodi riscuote altresì il Primo Ministro Okada per essere riuscito a persuadere Takahashi ad accettare il portafoglio delle Finanze, ciò che disarmerà l'opposizione del partito Seiukai verso il Governo. Nel tempo stesso però alcuni membri di questo partito dicono che Takahashi si dimetterà da membro del partito.

La stampa esprime il proprio rammarico per le condizioni di salute di Fujii, il quale, si viene ora a sapere, ha dovuto essere sottoposto a più di una trasfusione di sangue domenica e lunedì, mentre il Gabinetto approvava definitivamente il bilancio.

Inatteso colloquio Matsudaira - Sir Simon

LONDRA, 27

L'Ambasciatore Matsudaira ha chiesto improvvisamente un colloquio con Sir John Simon, che ha luogo oggi nel pomeriggio alla Camera dei Comuni. Non si attendeva questa riunione anglo-giapponese che fra qualche giorno.

La missione di Ribbentrop
per il riconoscimento del riarmo tedesco

BERLINO, 27

E' confermato che l'ambasciatore fiduciario di Hitler von Ribbentrop, attualmente a Londra, farà ritorno a Berlino prima di recarsi a Parigi alla metà della prossima settimana per conferire con Laval, allo scopo d'indurre la Francia ad accettare il fatto compiuto del riarmo tedesco in compenso del ritorno della Germania nella Lega ginevrina e nella Conferenza del disarmo.

In questi circoli politici però non ci si nasconde la difficoltà della missione parigina di von Ribbentrop, perchè la Francia sicuramente porrà delle condizioni tra cui, senza dubbio, l'adesione tedesca al Patto della Locarno orientale. *(United Press).*

La Camera francese approva
i bilanci della Marina e dell'Aviazione

PARIGI, 27

La Camera ha approvato oggi il bilancio della Marina da Guerra di cui era incominciata la discussione ieri in seduta notturna, e il bilancio dell'Aviazione. La discussione, molto abbreviata in seguito alla decisione presa di togliere ai deputati il diritto di proporre nuove spese, non ha dato luogo a nessuna dichiarazione di speciale importanza. I deputati si sono generalmente attardati a trattare questioni di secondario interesse, salvo un oratore che ha espresso dei dubbi sull'opportunità della nuova ripartizione delle forze navali francesi, una parte delle quali, come si sa, è stata trasferita in modo permanente dal Mediterraneo all'Atlantico.

Rispondendo ai vari oratori, il Ministro della Marina, Pietri, ha dato assicurazione che il ritmo di costruzione del programma navale già approvato dalla Camera non subirà diminuzioni, senza però poter garantire che «il ritardo delle costruzioni navali francesi sul programma teorico possa essere ricuperato, poichè una somma di 900 milioni di franchi all'anno per ringiovanire entro un breve tempo tutta la flotta francese, non è sufficiente.» Il Ministro ha dichiarato anche che farà tutto il possibile perchè l'aviazione, che in Francia dipende dalla Marina, sia all'altezza dei suoi compiti, e dopo di ciò la Camera ha approvato il bilancio, che ammonterà per l'anno 1935 a 2.903 milioni di franchi.

Rispondendo a diversi oratori che avevano preso la parola sul bilancio dell'Aviazione, il Ministro dell'Aria, Generale Denain, ha dato egli pure assicurazioni sull'efficacia dell'arma aerea francese, diffondendosi sulla capacità dell'industria aviatoria che, secondo quanto ha convenuto il Ministro, ha subito effettivamente una grave crisi per la riduzione delle ordinazioni. Circa il rinnovo del materiale aereo di cui la

Il ritorno dell'Italia alle corazzate
Una conferenza del com.te Ginocchietti a Milano

MILANO, 27

Questa sera, nei saloni della Casa del Fascio, a iniziativa della Sezione milanese della Lega Navale, il comandante Ginocchietti, addetto al Gabinetto del Ministro della Marina, ha parlato della gloria e della potenza della Marina italiana. Ricevuti dai membri del Direttorio della Sezione, sono intervenuti il Prefetto, il Comandante la Divisione e anche in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata, e altre autorità civili e militari, il Vice-segretario federale e il Segretario del «Guf» con un folto gruppo di studenti. Era pure presente con le patronesse e i capi della Lega Navale, un affollato e distinto pubblico, che ha seguito l'oratore nella sua chiara esposizione, accompagnata da interessanti proiezioni, con ripetuti applausi e manifestazioni di consenso.

Il comandante Ginocchietti ha trattato il tema: «Le corazzate, il naviglio leggero, il naviglio subacqueo nella politica navale delle maggiori Potenze marittime mondiali», facendo un'efficace sintesi di tutte le cause che determinarono l'indirizzo generalmente seguito nel passato decennio nelle costruzioni navali e dimostrando come esse posassero su basi poco solide e come il ritorno alle corazzate, deciso dal Governo fascista in seguito al fallimento di tutte le trattative compiute per giungere a sostanziali accordi sulla limitazione degli armamenti navali, risponda alle imprescindibili necessità della sicurezza nazionale. Il comandante Ginocchietti ha chiuso il suo dire col saluto al Re e al Duce, a cui tutti i presenti hanno risposto acclamando.

Serrata concorrenza nippo-americana
nei servizi aerei nel Pacifico

WASHINGTON, 27

E' ormai certo che gli Stati Uniti e il Giappone si sono impegnati in una serrata concorrenza per l'organizzazione dei servizi aerei nel Pacifico occidentale. Il Giappone ha già deciso d'impiantare una rete di comunicazioni aeree per il suo collegamento con le isole del Pacifico, di cui è mandatario, e gli Stati Uniti affrettano l'inaugurazione dello esercizio della linea fra la Cina e le Filippine. Le due reti si intersecheranno in un punto assai prossimo alle isole Guam.

Dimostrazioni anticeche a Vienna
Giornali assaltati e devastati

VIENNA, 27

Nelle prime ore del pomeriggio si sono rinnovate su più ampia scala le dimostrazioni studentesche di protesta contro la forzata consegna delle insegne della Università tedesca di Praga. Tutte le associazioni studentesche hanno indetto nell'aula magna dell'Università una riunione nella quale è stato protestato contro l'onta inflitta ai tedeschi di Boemia e si è indirizzato loro un messaggio di solidarietà. Una grande massa di studenti ha inscenato quindi una dimostrazione sulle vie. Già nei scorsi giorni si erano elevate proteste contro la stampa filocecoslovacca di Vienna e fin da ieri era stato tentato l'assalto al giornale viennese portavoce del Governo di Praga, *Der Tag*. Oggi un tentativo di dimostrazione sotto la Legazione cecoslovacca è fallito per l'enorme apparato di polizia che aveva sbarrato a tempo tutti gli accessi. Gli edifici governativi e particolarmente la Cancelleria erano guardate da forze imponenti di polizia. Un gruppo di dimostranti operò una conversione di sorpresa nella via, sempre nella città interna, dove sono quasi tutti gli uffici di pubblicità dei quotidiani locali e, sempre imprecando contro i cechi, assalì e devastò seriamente gli uffici amministrativi della *Neue Freie Presse*, del *Neues Wiener Tagblatt*, del *Neues Wiener Journal* e del *Tag*.

Un attentato in Jugoslavia
contro un Vescovo vetero-cattolico

BELGRADO, 27

Il giornale *Stampa* comunica che ieri per fanatismo religioso, due contadini del paese di Stara Jankovci hanno tentato di commettere un attentato contro il Vescovo Kalodjera, il capo supremo della chiesa dei vecchi cattolici di Jugoslavia. Il Vescovo aveva intrapreso un viaggio d'ispezione. Quando stava per salire nel carro che lo attendeva, un contadino gli si scagliava contro per colpirlo con un coltello acuminato. Altri contadini si intromisero. Ne nacque un violento corpo a corpo nel quale l'attentatore ferì gravemente tre contadini. Intanto dall'altra parte del carro un altro contadino si era avvicinato e sparava contro il Vescovo un colpo di rivoltella, che però colpiva un altro contadino. I due attentatori sono stati infine sopraffatti. Si tratta di due cattolici che hanno compiuto l'attentato in odio alla chiesa dei vecchi cattolici

Il convoglio reale partito
da Porto Said per Brindisi

Dalla R. N. «Gorizia», 27

Il convoglio reale è partito stamane da Porto Said per Brindisi, scortato fino al limite delle acque territoriali d'Egitto da una nave da guerra egiziana. Al momento della uscita dal porto della R. N. «Savoia» i membri della colonia italiana e le organizzazioni giovanili hanno salutato il passaggio del Sovrano con una prolungata vibrante manifestazione.

La lettera del Sovrano al Gen. Vian
collocato in ausiliaria per limiti d'età

ROMA, 27

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che con decreto in corso di registrazione il Generale ispettore del Genio navale Vian è collocato in ausiliaria per ragioni di età. In tale occasione il Re gli ha inviato la seguente lettera:

«Caro Generale, ho firmato con rincrescimento il decreto con cui Ella col 27 corrente cessa dal servizio permanente effettivo per raggiunti limiti di età. Desidero in questa circostanza ricordare gli eminenti servigi da Lei resi alla Marina durante la lunghissima carriera in pace e in guerra e specialmente nell'esercizio della carica di Presidente del Comitato per i progetti di navi, periodo durante il quale il materiale della flotta è stato per la massima parte rinnovato. A tale ingente e importante lavoro Ella ha portato il contributo della sua competenza e della vasta cultura professionale e la Marina serberà sempre un ricordo riconoscente dei servigi da Lei resi. Nel confermare i miei sentimenti di stima e di considerazione, Le invio il mio saluto cordiale e l'espressione dei voti migliori.

Ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 27

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Segretario federale di Venezia e il camerata ing. Ravà, accompagnati dal fiduciario nazionale della Sezione media dell'A. F. S., i quali hanno sottoposto alla sua approvazione le bozze di un volume inteso a illustrare il «Primo corso estivo per insegnanti delle Scuole di avviamento al lavoro, tenutosi a Venezia, ad iniziativa della Sezione media dell'A. F. S.». Il Segretario del Partito si è compiaciuto vivamente del successo dell'iniziativa ed ha dato disposizioni per un secondo corso che sarà effettuato nella prossima estate con l'intesa del Ministero dell'Educazione Nazionale.

La gara fra Baroni e Martini
per il monumento al Duca d'Aosta

TORINO, 27

Le vicende del concorso per il monumento al Duca d'Aosta che di recente hanno provocato anche il ricorso al tribunale di tre scultori che si sono ritenuti lesi dalle deliberazioni della giuria, continuano ad interessare la cittadinanza.

Si apprende perciò che i due artisti chiamati all'ultima definitiva gara, Eugenio Baroni e Arturo Martini, hanno portato molto avanti i loro lavori. In una volontaria e rigorosa clausura, i due scultori non hanno permesso nè a critici nè a colleghi di vedere i gruppi statuari ormai quasi completati. Baroni a Genova, Martini nei suoi studi di Milano e di Vado Ligure sono tuttora intenti a modellare le figure del Principe guerriero e dei suoi fanti gloriosi.

E' stata loro prorogata la data per la presentazione a Torino dei grandi gessi sui quali dovrà dare il definitivo giudizio la giuria. La consegna è fissata per la fine di febbraio. Le deliberazioni dei giurati potranno essere note nella prima quindicina di marzo del 1935.

"Giorgio e Marina,, domani sposi

Le damigelle d'onore e i cavalli di Windsor

fanno la prova generale

LONDRA, 27

Londra fa febbrilmente la sua toeletta festosa per le nozze del figlio del Re, ma maggiori preparativi non saranno compiuti prima di domani sera. Grandi tribune rivestite di drappi azzurri, bianco e oro ed ornate con grandi corone e ghirlande dai colori nazionali inglesi e greci che potranno contenere migliaia di spettatori, sono già erette nelle vicinanze dell'Abbazia di Westminster e nelle altre località adatte lungo il percorso del corteo reale, mentre le magnifiche arterie di West End, di Piccadilly e di Bondstreet presentano un aspetto fantastico con decorazioni estremamente artistiche e festoni che dànno una nota di viva gaiezza.

Pioggia di doni

In Bondstreet pendono due gigantesche campane degli sponsali modellate in colore bianco e rosa con delle «Lingue» rosse. Per tutto il resto delle strade vi sono gallerie di fiori ed ogni specie di altre insegne, nelle quali sono sempre intrecciati i monogrammi di «Giorgio e Maria». Perfino i clubs del West End, che generalmente appaiono tetri, prendono un aspetto di festività. In tutti i negozi sono due fotografie del Duca di Kent e della Principessa Marina con le iniziali G. M. intrecciate coi disegni più artistici.

La giornata odierna è stata dedicata alle prove generali del grande avvenimento di giovedì. Le due principali damigelle d'onore all'Abbazia di Westminster e nella cerimonia del matrimonio greco-ortodosso nella cappella del palazzo di Buckingham. Il Re e la Regina si sono recati nella mattinata in automobile all'Abbazia di Westminster tra le acclamazioni della folla per esaminare tutte le disposizioni definitive prese per la cerimonia ed assistere alle prove delle otto damigelle d'onore.

Più tardi ha avuto luogo la prova della cerimonia religiosa nella cappella di Palazzo. Nelle prime ore di stamane i famosi cavalli grigi del Castello di Windsor che erano stati condotti al palazzo di Buckingham e sono destinati a tirare la carrozza che porterà lo sposo e la sposa a Paddington per la luna di miele, hanno essi pure provato la loro parte nella cerimonia. Un altro gran pranzo avrà luogo al palazzo di Buckingham questa sera, seguito da un ricevimento per il quale sono stati diramati più di 800 inviti. Durante il ricevimento la Principessa Marina sarà presentata per la prima volta alle personalità distinte del mondo sociale politico e diplomatico della capitale. Quasi mille doni di nozze sono già esposti al palazzo S. Giacomo e nuovi doni arrivano continuamente. Una sala contiene vasellame d'oro e d'argento, vetri molati e ogni specie di ornamenti. Un'altra sala contiene numerosi gioielli, tessuti e merletti e mobili magnifici. Altre due sale sono pure piene di oggetti. Tutti i doni saranno esposti al pubblico dopo il matrimonio, dietro pagamento di un biglietto d'ingresso a vantaggio delle opere di carità. Con grande gioia dei fanciulli è stato disposto che le scuole giovedì facciano vacanza.

Lungo il tracciato del corteo

Nelle vie centrali attorno al Palazzo Reale, nei pressi della residenza del Principe di Galles, vicino all'Abbazia di Westminster, per le strade che saranno percorse dai cortei, oggi non si poteva più circolare. Questa folla sarà giovedì formidabile per numero e per docilità sulle strade e si lascierà guidare per mano dalle disposizioni veramente inconsuete prese dalla polizia. Tutte le strade che conducono nella zona dei cortei sono già sbarrate con armature da castelli medievali. Attraverso le strade sono state erette delle palizzate di travi alte tre metri circa, con pesanti portoni sui marciapiedi e sulle carreggiate; i portoni sono ora aperti per lasciar fluire il traffico, ma giovedì mattina saranno chiusi con catenacci. La folla sarà filtrata attraverso i passaggi obbligati e non vi saranno eccezioni per nessuno. Lungo tutto il tracciato del corteo non si vedono che tribune: negozi trasformati in tribune, finestre ridotte a tribune, marciapiedi invasi da tribune. Circolavano oggi uomini sandwich con offerte di posti. Dove sono cantieri di fondamenta, muri di case, ecc., sono scomparsi sotto le gradinate di legno che sono state alzate per l'occasione.

Dal giorno del matrimonio il Duca di Kent si vedrà raddoppiati gli assegni della lista civile. Infatti, il figlio Parlamento una dotazione annua di cadetto del Re d'Inghilterra ha dal diecimila sterline (seicentomila lire) tratte dalle rendite del Ducato di Cornovaglia. Il Duca e la Duchessa di Kent riceveranno dunque insieme un assegno di ventimila sterline, pari a un milione e duecentomila lire.

Viaggio di nozze in Austria
ospiti di Antonio d'Absburgo?

VIENNA, 27

Secondo un giornale generalmente bene informato, l'Arciduca Antonio di Absburgo avrebbe ricevuto da Londra notizia che il Duca di Kent e la Principessa Marina di Grecia verranno in Austria durante il loro viaggio di nozze e saranno ospiti dell'Arciduca Antonio e della Principessa Ileana di Romania al castello di Schönburg, presso Vienna. I giovani sposi si fermeranno pure alcuni giorni nella capitale austriaca.

Pirandello festeggiato a Parigi

PARIGI, 27

Proveniente da Londra è giunto oggi a Parigi Luigi Pirandello, che si fermerà nella capitale francese alcuni giorni anche per dar modo ai suoi colleghi e ammiratori francesi di esprimergli la loro soddisfazione per la sua recente designazione per il premio Nobel. Per Pirandello infatti, un gruppo di letterati francesi ha preparato una serie di onoranze che si svolgeranno nel corso della settimana.

Dopo una breve visita all'Ambasciata, Pirandello, che aveva ricevuto in albergo, dove ha preso alloggio, i giornalisti francesi, ha presenziato oggi stesso ad un ricevimento offerto in suo onore dal *Figaro*, durante il quale ha avuto occasione di intrattenersi con personalità della critica e degli ambienti letterari e teatrali della capitale francese. Domani Pirandello si presterà anche al supplizio della pubblicità radiofonica, poichè in occasione di un ricevimento all'*Intransigeant* si farà intervistare dinanzi al microfono dal suo traduttore francese Beniamin Cremieux. Lunedì prossimo, dopo un ricevimento offertogli dalla Società degli autori drammatici, Pirandello sarà ricevuto dalla Società dei letterati francesi, alla sede dell'associazione a Palazzo Massa.

La transvolata atlantica
compiuta dal «Santos Dumont»

PARIGI, 27

L'idrovolante «Santos Dumont», il quadrimotore pilotato da Bossoutrot con nove persone a bordo, oltre alla posta, ha spiccato il volo stamane da Dakar alle 4 in direzione di Natal, dove è giunto alle 20.25.

Violento terremoto in Anatolia
Case e moschee crollate - 5 morti e 80 feriti

ISTANBUL, 27

In Anatolia sono state avvertite delle forti scosse di terremoto. In 14 Comuni sono crollate numerose case e nove moschee. Finora si annunciano 5 morti e 80 feriti, però si teme che il numero delle vittime aumenterà ancora.

Un direttissimo inglese contro un autocarro
Due morti e un'ottantina di feriti

LONDRA, 27

Il direttissimo del mattino partito da Cambridge per Londra era in piena velocità quando, a un passaggio a livello ha investito un grosso autocarro. L'urto è stato violentissimo. La locomotiva ha continuato a correre ed è uscita dalle rotaie, poi si è messa di traverso alla linea e, infine, è precipitata in un sottostante fossato. I tre vagoni che formavano il treno si sono accavallati contro la locomotiva. L'autocarro è andato letteralmente in pezzi. Alcuni di essi sono stati trovati fino a 400 metri di distanza. Il conducente dell'autocarro è stato lanciato in aria ed è precipitato sopra un prato al di là del fossato: miracolosamente costui è rimasto illeso. Invece il fuochista e il macchinista del direttissimo sono morti sul colpo e tutti i viaggiatori, una ottantina circa, sono rimasti più o meno feriti. Tra i viaggiatori però non si riscontrano, per un vero miracolo, feriti gravi.

L'ispettore Bonny e i milioni della signorina

Una storia di estorsione - Le fotografie compromettenti
Drammatica seduta al processo per diffamazione

PARIGI, 27

Il processo Bonny-Carbuccia, cioè la causa per diffamazione intentata dall'ormai troppo noto ispettore di polizia Bonny, contro il direttore del settimanale *Gringoire*, ha dato luogo oggi ad una udienza drammaticissima, durante la quale agli incidenti continui sollevati dalla difesa e dalla P. C. si è aggiunta anche una violenta protesta dei giornalisti, che hanno abbandonato l'aula, ed alla fine della udienza una vera e propria denuncia da parte di una teste che pretende che il Bonny le abbia sottratto la bellezza di tre milioni di franchi facilitando delle estorsioni a suo danno da parte di loschi figuri.

L'ombra di Prince

Il primo incidente è avvenuto durante la deposizione di un avvocato di Parigi, l'avv. Izouard, citato dalla difesa del Bonny. Come si sa, il Bonny era stato accusato dal settimanale *Gringoire* di essere stato complice degli assassini di Prince. Ora egli tendeva a dimostrare, attraverso la deposizione dell'avv. Izouard, che Prince non è stato assassinato, ma che si è invece suicidato e che per conseguenza, non essendovi stato assassinio, Bonny non può esservi coinvolto.

Per dimostrare questa tesi l'avvocato Izouard che è, naturalmente, un convinto partigiano del suicidio di Prince, si è messo a fare dinanzi alla Corte ed ai giurati una specie di conferenza sulla faccenda Prince, esaminando tutte le ipotesi che si sono fatte in questi ultimi mesi e dicendo ad un certo punto, che i giornalisti che avevano incominciato col sostenere la tesi del suicidio, ebbero in seguito a cambiare parere, sostenendo la tesi dell'assassinio perchè avevano subito delle pressioni.

La frase ha scatenato un tumulto sui banchi dei cronisti giudiziari che seguivano il processo e che si sono sentiti offesi dalle dichiarazioni del teste contro il quale si sono messi a lanciare delle invettive, mentre dal pubblico partivano grandi applausi. Il teste ha ripetuto le sue dichiarazioni, affermando che la stampa parigina si era lasciata influenzare da interessi bancari e da interessi politici sicchè i giornalisti lì per lì decisero... lo sciopero ed uscirono immediatamente dall'aula per farvi ritorno solo dopo la fine della deposizione dell'avv. Izouard.

Il secondo incidente è stato scatenato da una teste citata dalla difesa del Carbuccia, una certa signorina Cotillon. Questa signorina ebbe in gioventù delle avventure che non sono state ben chiaramente evocate all'udienza. Il fatto sta che, fuggita di casa per sottrarsi ad un tutore che la maltrattava e arrestata in seguito, dovette subire le noiose formalità della fotografia da parte delle autorità di polizia e le fotografie prese dal servizio dell'identità giudiziaria restarono poi a testimoniare la sua avventura. Divenuta maggiorenne e disponendo di un grande patrimonio, la signorina Cotillon aveva pensato di far distruggere le fotografie compromettenti e sarebbe entrata perciò in rapporto con tre individui che le diedero assicurazioni che avrebbero potuto farle restituire le fotografie in questione «grazie al loro amico Bonny».

«State deponendo il falso»

Sando a quel che racconta la signorina, infatti, un individuo, nel quale essa oggi ha formalmente riconosciuto l'ispettore, le mostrò le fotografie che essa voleva le fossero consegnate. Ma prima di ciò i tre messeri approfittando del segreto che era venuto a loro cognizione e minacciando di rivelarlo — anzi rivelandolo, perchè una delle fotografie fu pubblicata su un giornale di ricatto — fecero sborsare alla disgraziata delle somme fortissime, una volta 600.000 franchi, un'altra volta 200.000 franchi, fino ad un totale che sembra poco verosimile, di tre milioni di franchi.

Per questa faccenda, del resto, vi fu un processo e un altro ricattatore, tale Faillant, fu condannato ad una pena di prigione.

La teste durante l'istruttoria di questo processo non dichiarò di riconoscere il Bonny come uno dei complici dei tre individui, ma oggi alla Corte d'Assise essa ha detto che questo suo mancato riconoscimento deve essere attribuito al fatto che essa era terrorizzata dal Bonny, il quale le avrebbe fatto sapere che l'avrebbe uccisa se avesse detto la verità.

Così l'audizione di questa teste è stata, come si è detto, drammatica; raccontata la sua storia, infatti, la Cotillon si è rivolta verso il Bonny ed ha dichiarato ad alta voce: Siete voi che avete fatto tutto ciò, Bonny, io sono stata la vostra vittima, voi mi avete fatto soffrire moralmente e fisicamente e mi siete costato la bellezza di tre milioni.

Dinanzi all'accusa Bonny si è alzato in piedi pallidissimo, per negare disperatamente: «State deponendo il falso», ha gridato Bonny. Ma la Cotillon ha gridato: «No, no, dico il vero. Non sono come voi: Io non mi aspetto di guadagnare commissioni illecite» e rivolta ai giurati ha proseguito: «Bonny è venuto a mostrarmi le mie fotografie e mi ha detto che me le avrebbe rimesse se avessi dato il denaro al suo amico Faillant».

Nuovo scatto di Bonny: «E' falso. Quanto vi hanno pagata? Questa donna è una falsa testimone».

Un colpo di scena

Il battibecco tra il Bonny e la Cotillon dà luogo a numerosi incidenti. La Cotillon racconta poi come si è decisa a presentare la denuncia per i tentativi di estorsione di cui era vittima.

«Ho presentato la denuncia, ma mi è stato detto che il Bonny mi avrebbe uccisa. Allora ho avuto paura e in presenza del giudice istruttore ho detto che non riconoscevo il Bonny».

Gli avvocati intervengono per mettere un po' in chiaro la storia. Risulta che effettivamente il Faillant e un certo Dubois, riconosciuti colpevoli di ricatto e di truffa, a proposito dei fatti di cui ha parlato la Cotillon, sono stati condannati dal Tribunale penale di Chalons su Saone. Nei riguardi del Bonny, invece, è stato pronunciato un non luogo a procedere, appunto per il mancato riconoscimento da parte della Cotillon.

Ma oggi la Cotillon è esplicita nel ripetere l'accusa al Bonny: «Sono assolutamente sicura che il Bonny ha tirato i fili della faccenda. Lui stesso mi ha mostrato una volta le mie fotografie».

A questo punto si ha un colpo di scena. Il Procuratore Generale si alza, infatti, dal suo posto per dichiarare che la deposizione della Cotillon gli sembra assolutamente sincera e per chiedere in conseguenza che la Corte si ritiri per esaminare in camera di consiglio se non sia il caso di aprire una nuova istruttoria giudiziaria già chiusa contro il Bonny, tenendo conto delle nuove accuse che ha pronunciato contro di lui la Cotillon.

La richiesta inaspettata del Procuratore Generale produce gravi ripercussioni. E la Corte, infatti, si ritira per deliberare sull'incidente. Tornando in udienza si legge un'ordinanza in cui la Corte dà atto della sua richiesta al Procuratore Generale e alla Cotillon succede alla sbarra dei testimoni l'avvocato che l'assistette in quella circostanza, l'avvocto Ajuolle, il quale dichiara che effettivamente un giorno fu abbordato da un individuo, che si ritiene essere stato un emissario del Bonny, il quale intimò con delle minaccie a non continuare a difendere la Cotillon.

Procedura speciale per il divorzio
del Principe delle Asturie

PARIGI, 27

Si era annunziato tempo fa il prossimo divorzio del Principe delle Asturie che vive ora sotto il nome di conte di Cavadonga, nome che ha assunto in seguito al suo matrimonio con una signorina cubana, dopo aver rinunciato ai suoi diritti di erede al trono di Spagna. L'atto procedurale avebbe dovuto normalmente svolgersi al palazzo di Giustizia nel gabinetto del presidente del Tribunale civile di Parigi; ma dato lo stato di salute del Principe, che come è noto è precario, e dato soprattutto il desiderio di sottrarre alla curiosità pubblica questa dolorosa fase della breve vita coniugale dei due sposi, il presidente del Tribunale ha acconsentito a ricorrere a una procedura speciale che permette di compiere al domicilio degli sposi questa formalità. Dato l'esito negativo del tentativo di conciliazione, il divorzio sembra inevitabile. Il divorzio sarà pronunziato fra qualche settimana dal Tribunale di Parigi ed uno dei motivi invocati sembra sia appunto le condizioni di salute del Principe. Si aggiunge che la contessa di Cavadonga partirà domani a bordo del «Berengaria» in compagnia di sua sorella per recarsi a New York.

Annullamento di matrimoni in Svizzera
e riconoscimento in Italia della sentenza

ROMA, 27

Due sentenze particolarmente importanti in tema di annullamento matrimoniale preconcordatario sono state pronunciate dalla prima sezione della nostra Corte d'Appello.

Nei primi mesi del corrente anno le signore V. D. S. e E. C. cittadine italiane, con due distinti atti di citazione adirono il pretore di Lugano (Svizzera) per sentire pronunciare l'annullamento del matrimonio da esse contratto negli anni 1921 e 1922 rispettivamente con i signori V. B. e F. V. L'adito magistrato svizzero in applicazione dell'articolo 107 del C. C. italiano accolse le domande attrici e per effetto pronunziò l'annullamento dei matrimoni di che trattasi. Dopo di che, furono promossi dalle signore attrici i relativi giudizi per ottenere il riconoscimento in Italia, a tutti gli effetti civili delle sentenze come sopra pronunciate dal pretore di Lugano.

La Corte d'Assise di Roma ha dichiarato le sentenze stesse pienamente efficaci ed esecutive nel Regno. La nostra Corte d'Appello si è soprattutto intrattenuta sul punto maggiormente controverso in dottrina e in giurisprudenza e cioè se sia ammissibile la giurisdizione del magistrato straniero in questioni di stato tra cittadini italiani e si è pronunciato per l'affermativa, ritenendo appunto, anche in forza della convenzione italo-svizzera del 3 gennaio 1933 la ammissibilità della giurisdizione svizzera in controversie matrimoniali tra cittadini italiani.

Al Tribunale Speciale
15 condanne e 3 assoluzioni

ROMA, 27

Oggi dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato si è concluso il processo contro 18 antifascisti.

Sono stati assolti per insufficienza di prove Gordano, Berra e Tordolo e sono stati condannati Conte a 14 anni, Capriolo a 7 anni, Bosio a 4 anni, Ardizzi, Beltramo, Mosso, Pescio, Chiappo, Porcelli e Tosi ad anni 3 ciascuno. Bronzo, Giglio, Obole, Prioglio, Galinotti ad anni 2 ciascuno. A tutti sono stati condonati 2 anni.

Il ricorso Precup respinto
dalla Corte militare romena

BUCAREST, 27

La Corte militare di revisione ha respinto il ricorso dell'ex colonnello Precup e dei suoi complici, condannati come responsabili del tentativo di complotto del 22 aprile.

Otto ore sott'acqua
per cercare un ordigno bellico

BRINDISI, 27

Una magnifica prova di resistenza in immersione non dataci fino ad oggi da altri e che può costituire un record del genere, è stata offerta dal maresciallo della R. Marina Paolo Campagnoli, da Casteggio in provincia di Pavia, palombaro-capo del locale Comando militare marittimo.

Il maresciallo Campagnoli, incaricato della ricerca di un ordigno bellico, facendo uso di normale scafandro, è rimasto alla profondità marina per otto ore consecutive. Tornato alla superficie in condizioni fisiche invidiabilissime, riferito l'esito delle sue ricerche ai superiori, ha operato subito dopo una nuova immersione della durata di un'ora e mezza. Il comandante militare marittimo di Brindisi, dopo la bella prova data dal maresciallo Campagnoli, gli ha tributato un encomio.

NOTIZIE BREVI

Concorso prorogato. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a sei posti di avvocato e a cinque posti di procuratore legale indetto il 30 settembre 1934-XII dall'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro è stato prorogato al 15 gennaio 1935-XIII.

Il nuovo Statuto
del Patronato nazionale per l'assistenza

ROMA

Il nuovo statuto del Patronato nale per l'assistenza sociale st[abilisce] che il Patronato stesso costitui[sce] gano tecnico a mezzo del quale federazione fascista dei lavorator[i] vede all'assistenza medico-lega[le] propri rappresentati nelle prati[che] ministrative e giudiziarie relat[ive] assicurazione infortuni e alle a[ssicura]zioni e previdenza sociale in nonchè alla divulgazione e reali[zzazione] fra i lavoratori delle forme di zione e di previdenza contro i ri[schi del] lavoro. Il Patronato nazionale in Roma ed esplica la sua atti[vità in] tutto il territorio del Regno.

Notiziario di Pola

POLA

La costituzione della «Pro [Pola».] S. E. il Prefetto nell'intento maggiore incremento alle inizia[tive tu]ristiche di Pola e dintorni, se[ntito il] Comitato provinciale per il turi[smo] con suo provvedimento costit[uiva la] «Pro Pola» con giurisdizione su[l] luogo e frazioni e ha nominat[o presi]dente della stessa l'avv. Alber[to] muda, riservandosi di procedere sivamente alla nomina dei consig[lieri].

La sagra della caccia pro E. [C. A.] Domani alle 15 avrà inizio al Oberdan, ove è stato eretto un chiosco, la grande sagra della organizzata dal locale Fascio fe[mminile] a favore dell'assistenza invernal[e] quale hanno concorso tutti i ca[cciatori] istriani, donando parecchie cent[inaia di] capi di selvaggina di tutte le sp[ecie].

Prossima sessione d'Assise. [Il] 29 corrente alle 9 avrà inizio n[ella no]stra città una sessione ordinar[ia della] Corte d'Assise. Nel ruolo della sono compresi parecchi proce[ssi per] omicidio.

La lira e i prezzi

MILANO

Il Consiglio provinciale dell'E[conomia] corporativa di Milano comunica [che l'in]dice generale dei prezzi all'ingros[so nella] terza settimana di novembre è a[umentato] dal 0.34 per cento, passando da 277.57 e conseguentemente il poter[e d'ac]quisto della lira è diminuito da 36.03.

L'indice generale dei prezzi in [paesi] belliche è aumentato essendo pa[ssato da] 72.6 a 72.9. All'estero l'indice gene[rale dei] prezzi all'ingrosso è ribassato ne[gli Stati Uniti] d'America da 113.2 e 113.1 ed in [Inghilter]ra da 101.4 a 101.3, mentre è rima[sto inva]riato in Germania a 91.2.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d[el mare]
Trieste	771.3	12	4	½ cop., legg.
Roma	770.3	13	2	sereno, ca[lmo]
Torino	772.8	9	—5	nebbioso
Milano	772.4	11	—3	nebbioso
Genova	770.2	15	9	¼ cop., legg.
Venezia	771.2	10	2	¾ coperto,
Firenze	770.3	16	—4	¼ coperto
Ancona	770.1	10	5	¼ cop., legg.
Bologna	773.3	10	—2	¾ coperto
Napoli	769.6	16	8	¼ coperto,
Taranto	769.5	15	6	ser., legg.
Palermo	767.7	17	10	ser., legg.
Catania	768.2	19	10	¾ coperto,
Cagliari	769.3	19	3	¼ cop., legg.
Tripoli	766.0	17	12	¼ coperto,
Messina	768.3	18	12	coperto, ca[lmo]
Trento	773.6	8	—3	½ coperto
Fiume	769.2	12	4	¼ cop., legg.
Bari	769.7	12	7	ser., legg.
Sanremo	769.9	17	7	½ cop., legg.
Bengasi	761.9	24	13	cop., legg.
Rodi	763.0	18	13	ser., legg.

Previsioni del tempo. Situazione: L'Europa continua a rimanere sot[to il re]gime anticiclonico, il quale ha su[bito mo]dificazioni sensibili. La depression[e] ca invece, alquanto approfondita s[i è spo]stata ancora più verso la Norv[egia set]tentrionale.

Probabilità: Sull'Italia settentri[onale e] centrale il tempo si mantiene anc[ora bello] no con annuvolamenti crescenti pomeridiane e nebbie antimeridi[ane spe]cialmente sull'Italia settentrionale [Sull'I]talia meridionale le condizioni ancora migliorando; persisteranno annuvolamenti, specialmente in Si[cilia] ve si potrà avere ancora qualche [precipi]tazione. Venti moderati maestrali dio versante adriatico, grecali altr[ove ten]denti a rafforzare sull'Italia me[ridionale]. Temperatura stazionaria. Mare ag[itato nei] bassi bacini specialmente l'Jonio, poco mossi gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'entusiastico saluto di Trieste all'equipaggio del "Cant Z 501,,

I valorosi piloti e il costruttore scortati dalla folla acclamante dall'idroscalo al Municipio

vera folla di cittadini ha ac- trionfalmente l'equipaggio del mai famoso «Cant Z 501». Reduci oma, dove il più alto plauso è tributato al pilota Mario Stop- e all'equipaggio del «Cant Z i valorosi aviatori detentori del ato di distanza per idrovolanti, o avuto il più caldo e affettuoso delle autorità e della cittadi- a che ha voluto tributar fervide trazioni di riconoscimento al valore.

lo stesso mare dal quale hanno ato il volo ieri si sono poggiati applauso di una folla entusia- che ha voluto onorare i tre uo- che la mattina del giorno 18 ot- preso lo slancio sulle acque olfo di Trieste, hanno compiuto di quelle imprese che restano storia della Nazione. Con un ecchio di serie, macchina, quin- on costruita espressamente per tativo di record, Mario Stop- pilota di grande classe, e i suoi rati cap. Corradino Corrado, uf- di rotta e pilota, e il marco- Amedeo Suriano, hanno supe- ogni previsione e con un balzo del prodigioso, se si pensa al recchio del quale si sono ser- hanno raggiunto Massaua.

Ricordando il balzo

ste, più di ogni altra città, ha o da vicino il grande volo per- dal suo mare che l'apparecchio dall'ing. Zappata è balzato, fino all'inverosimile, verso il Dei presenti chi non ricorda mattina? Il momento degli quando i piloti si imbarcano pido motoscafo? Di quella par- scrivevamo:

apparecchio appena in mare rimorchiato al largo. La pic- olla di spettatori prende posto una barca a motore: la «Spe- ». Nome adeguato al momento. to Cosulich abbraccia Mario ani e il suo compagno. Dieci si allungano a stringere quelle merati che partono.

otoscafo si mette in moto. L'i- ante è raggiunto. Piloti e mar- a si imbarcano. E' ancora con motorista. Sarà l'ultimo a la- il suo motore, il famoso «mulo» Crociera atlantica. Il mare è ma il vento è piuttosto debo- aiutare il decollo del pesante ecchio. Sono quasi sette ton- e — un carico utile superiore peso — da alzare dall'acqua no di un minuto. Fortunata- come il sole si alza, la bora a; ma rinforza anche il mare, l cosa è dannosa. Per due vol- ppani dà tutto gas, per due pegne il motore.

uti di ansia, di struggimento. ddo intirizzisce le mani, fa la- re gli occhi. La commozione è rte.

la grande elica nera a tre scatta, rotea, turbina. Una di spume investe lo scafo. volante balza sul mare, alza a, il motore va in pieno, con tuono formidabile. Quaranta i, uno, due, tre, cinque se- ancora, e il formidabile peso leggero dal mare, leggero co- na farfalla. Sono le 7.45. Si fa un viraggio, prende quota, za sul gruppo che saluta. cielo è saettato da rombi. Tre disegnano sullo scafo: è l'ul- saluto degli ardimentosi. va l'Italia!».

stro grido e il loro grido si nel cielo di Trieste. Pochi ancora e il «Cant Z 501» non un puntino sull'orizzonte. E' verso la mèta. Alle 8 le sta- radio sono già in contatto con volante. Al Cantiere si inizia uovo periodo di ansia e di at- Telefono e telegrafo lavorano: tessendo la storia del raid».

La folla sulle rive

14.30 di ieri il rombo che udim- ella mattina si è sentito an- nostro cielo. E l'aria fu grida, di applausi e di fra- l'annuncio che l'apparecchio oto sarebbe arrivato oggi ha accogliere sulle rive una gran- di pubblico che ha voluto are l'equipaggio e i costrut- ell'apparecchio.

riva prospicente la Capita- di porto, sul Molo Audace, sul verde, dappertutto la folla si pata per vedere l'apparecchio linee elegantissime e per gri- suoi piloti la gratitudine del-

il canto del motore echeggia la folla si fa più densa, più l'ansia dell'attesa. Tre, quat- te l'apparecchio passa rasen- tetti. Si vedono i piloti che no.

he navi ormeggiate in porto scalo hanno alzato il pavese. nto dell'Idroscalo c'è una pic- lla di autorità con alla testa Prefetto. Il comm. Perusino resentato dal Vicesegretario Vediamo l'on. Cobolli-Gigli, onte Dentice di Frasso, il Po- il Generale comandante la one, il rappresentante dell'Am- azione della Provincia, i sentanti della Magistratura, il dante del XII Gruppo Legioni Milizia, il presidente e la dire- dell'Aero Club e tutte le auto- ttadine.

no presenti per i Cantieri Riuniti dell'Adriatico il gr. uff. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione, il consigliere delegato gr. uff. Sacerdoti, e tutti i maggiori esponenti della direzione. Molto festeggiati sono stati l'ideatore dell'apparecchio ing. Zappata e il comm. Alberto Cosulich che ha preparato e ha curato l'organizzazione del raid.

Facevano gli onori di casa il direttore dell'idroscalo civile e il rappresentante dell'«Ala littoria».

Davanti ai grandi capannoni erano schierati Moschettieri, Avanguardisti, Giovani Fascisti e i rappresentanti del Dopolavoro.

Poco dopo le 14.30 l'idrovolante scende sul mare.

L'ammaraggio avviene con rapida manovra e ben presto i due piloti e il marconista prendono posto nel motoscafo che li porta a riva. Durante il breve tragitto la folla e le autorità applaudono e inneggiano all'Ala fascista e al Duce.

L'elogio del Prefetto

Appena a terra, Mario Stoppani, il cap. Corrado e Amedeo Suriano con l'ing. Zappata e il comm. Cosulich sono circondati dalle autorità. S. E. Tiengo esprime all'equipaggio il suo più vivo plauso. Una grande, fervida manifestazione d'entusiasmo ha luogo al momento del loro sbarco sulla riva dell'Idroscalo. La cittadinanza si raccoglie intorno all'Idroscalo per vedere i piloti e per salutarli. I loro nomi sono gridati da molte bocche di giovani.

S. E. il Prefetto ha voluto poi che i Moschettieri visitassero l'apparecchio vittorioso.

Una nuova fervidissima manifestazione avviene quando i piloti lasciano l'idroscalo. La folla li ha portati letteralmente in trionfo. Per lungo tratto di strada le automobili hanno proceduto a stento tra una massa compatta. Dalle rive, fino al Municipio l'equipaggio del «Cant Z 501» e l'ing. Zappata sono stati accompagnati dalla folla plaudente.

Il Podestà ha voluto che agli ardimentosi piloti Mario Stoppani, cap. Corradino Corrado, e al marconista Amedeo Suriano fosse offerta la grande medaglia di bronzo del Comune in segno di «memoria ed elogio» per il glorioso volo che i giorni 18 e 19 ottobre hanno assicurato all'Italia il primato di distanza per idrovolanti. Infatti, subito dopo il loro arrivo, l'equipaggio del «Cant Z 501» si è recato al Palazzo di città, dove fu ricevuto dal Podestà, che rivolse loro calde parole di plauso e di lode per l'ardimento dimostrato e il brillante successo conseguito. Al termine delle sue brevi parole, il Podestà porse a ciascuno dei tre volatori la medaglia di bronzo del Comune.

I tre aviatori si mostrarono vivamente commossi e soddisfatti dell'accoglienza fatta e del significativo ricordo loro conferito.

La Medaglia del Comune

Il conferimento della medaglia del Comune di Trieste ai trasvolatori del 18-19 ottobre, fu fatto dal Podestà con la seguente motivazione:

«Il Podestà, ricordato il glorioso raid compiuto il 18-19 ottobre 1934-XII dagli aviatori cav. Mario Stoppani, cap. Corradino Corrado e radiotelegrafista Amedeo Suriano, con l'apparecchio «Cant Z 501», costruito nel Cantiere navale triestino dall'ing. Filippo Zappata, percorrendo in ore 27 la distanza aerea di 4122 chilometri fra Trieste e Massaua,

considerata la portata dell'esperimento che fu definito una delle più importanti e ardimentose vittorie dell'aviazione, e notato che quel volo in tempo di record assicurò alla nostra Nazione, mercè l'eccellenza dell'apparecchio e il valore dei piloti, il primato nei viaggi in linea retta senza scalo;

ritenuto doveroso che la città di Trieste, da cui l'audace volo prese nome, dia onoranza ai volatori che illustrarono con il loro ardimento la nostra terra, delibera di assegnare al cav. uff. Mario Stoppani, al cap. Corradino Corrado e al R. T. Amedeo Suriano, la grande medaglia di bronzo del Comune, che rechi la seguente iscrizione: «A Mario Stoppani - (Corradino Corrado, Amedeo Suriano) per memoria ed elogio - del volo ardimentoso - Trieste-Massaua - 18-19 . X . 1934 . XII».

Durante la breve cerimonia molto pubblico si è raccolto sulla piazza ad applaudire i piloti che così validamente hanno onorato il nome di Trieste e quello di Monfalcone.

Un'ora dopo l'apparecchio del primato decollava per ritornare a Monfalcone.

NEL PARTITO

G. U. F.

Tesseramento Anno XIII

I fascisti universitari sono invitati a rinnovare la tessera versando il contributo per l'Anno XIII.

F. G. C.

Attività sportiva del Fascio del Centro

Con domenica 2 dicembre questo Fascio iniza la prima corsa campestre di apertura della stagione. La corsa si svolgerà su di un percorso di circa 2500 m., parte su strada e parte su collina, nelle vicinanze di Montebello. Il ritrovo dei concorrenti sarà all'Ippodromo di Montebello alle 14, a disposizione della giuria. Iscrizioni si ricevono seralmente al F. G. C. del Centro, Riva 3 Novembre 1, sino alla sera di sabato 1.o dicembre.

Sezione di boxe. Con lunedì si è iniziato il nuovo corso per pugili, indetto da questo Fascio. I Giovani Fascisti che intendessero frequentare detto corso, sono invitati ad iscriversi presso questo Comando, pur rimanendo in forza a' proprio Fascio. Iscrizioni si ricevono seralmente dal fiduciario sportivo, oppure dall'allenatore federale sig. Corazza.

OPERA BALILLA

Il IX convegno dei presidenti comunali dell'O. B.

Venerdì prossimo, alle ore 10, presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, avrà luogo il IX convegno dei presidenti dei Comitati comunali e rionali dell'Opera Balilla per la Provincia di Trieste. E' prescritta la uniforme della M. V. S. N. o del P. N. F.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Ricordiamo che oggi si presentano i dopolavoristi iscritti ai corsi di stenografia, ragioneria, computisteria, calcolo pratico, matematica e al corso coloniale. Domani, giovedì, gli iscritti ai corsi di fisica (elettricità), elettrotecnica, radiotecnica e meccanica.

FASCIO FEMMINILE

Pesca gastronomica

Tutte le signore capogruppo, le signore componenti i gruppi, le signore caporuota sono invitate ad intervenire ad una seduta al Palazzo del Governo che avrà luogo oggi alle 11. Verranno date tutte le comunicazioni che riguardano il funzionamento della Pesca gastronomica.

Corredini

Hanno risposto all'appello della Fiduciaria provinciale inviando dei corredini, le fasciste: Lydia Giorgiacopulo Weis, Lia Fornasir Sai, Giorgina Falchi, Rita Scabar, Maria Coppola, Bruni, Alessandra Mahrer Capponi, Elena Fontana, Clelia Furlani, Maria Zolia, Pillarini Mario e Giuseppina, Carmen Ontani, Anna Maria Goldschmied, Ida Furlani Angeli, Melta Corinella, Gemma Gabrielli, Emma Ruzier, Cristina Nicola Prelli.

Corso di puericoltura

Si raccomanda alle Giovani Fasciste già iscritte ed a coloro che hanno data la loro adesione a questo corso, quanto mai interessante ed importante, che le iscrizioni si chiuderanno tra pochi giorni e che il principio del corso che, come si è detto, sarà completamente gratuito, dipenderà unicamente dalla loro sollecitudine.

Corso di disegno artistico e pittura

E' stata approvata ed incoraggiata dalla Delegazione del F. F. l'apertura di un corso di disegno artistico e pittura che verrà diretto dal chiaro prof. Flori-Finazzer ed avrà lo scopo di sviluppare il senso del bello e l'attitudine alla pittura, disciplinando l'uno e l'altra entro le esigenze della tecnica moderna. Uno scelto numero di Giovani Fasciste ha dato la sua adesione a questa iniziativa, che promette i più lusinghieri successi. Iscrizioni in sede, Piazza Verdi 1 ammezzato, dalle 18.30-19.30.

Convegno del giovedì

Rammentiamo il convegno serale di domani, al quale ha promesso il suo gentile intervento la Giovane Fascista Rosita Amadi, che offrirà alle sue giovani camerate le migliori arie del suo repertorio.

Una proiezione sulla guerra chimica alla Società adriatica di scienze naturali

Domani sera, alle 20.30, la Società adriatica di scienze naturali farà proiettare nella sala maggiore del R. Liceo «Petrarca» in viale XX Settembre 26, un film sulla difesa contro gli aggressivi chimici. La pellicola, messa cortesemente a disposizione dal Comando di Divisione del Corpo d'Armata, illustra ampiamente i pericoli ai quali in caso di guerra anche la popolazione civile sarebbe esposta, ove i belligeranti non rifuggissero dall'uso dei gas, ed il modo di attuare le varie provvidenze studiate per la protezione sia individuale sia collettiva, contro tali aggressivi.

La proiezione della pellicola sarà preceduta da un'introduzione esplicativa sulla guerra chimica tenuta dal chiaro prof. Ferdinando Trost. Sono invitati anche gli iscritti ai Sindacati fascisti dei chimici e degli ingegneri e all'Associazione medica triestina.

Il rancio degli artiglieri in congedo per la festa di S. Barbara. Gli artiglieri in congedo della Sezione provinciale di Trieste in occasione della festa di Santa Barbara, patrona dell'Arma, si riuniranno il 4 dicembre, alle 20.30, a un rancio, che si terrà nella sala del Ristorante Bolognese, in via Crispi N. 8. La quota di adesione è fissata in lire 6. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede. Durante il rancio saranno consegnate le medaglie ai soci componenti la squadra che nelle recenti gare trivenete di tiro a segno hanno brillantemente conquistato il primo posto nella categoria delle Associazioni d'Arma.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La "Vulcania,, nel bacino dello Scoglio Olivi

POLA, 27

Giunta ieri nel nostro porto per essere immessa nel grande bacino del Cantiere Navale Scoglio Olivi, la motonave «Vulcania», dopo essere stata sottoposta alla pulitura della carena, ha ripreso questa mattina il mare diretta per Trieste. Ieri nel pomeriggio, la bella nave è stata visitata dagli allievi della R. Scuola Industriale, accompagnati dal preside cav. ing. Del Fabbro e dagli insegnanti dell'Istituto stesso.

I Magazzini Generali di Fiume

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto recante modificazioni al R. D. L. 29 settembre 1927, n. 2716, concernente l'istituzione dell'Azienda dei Magazzini Generali di Fiume. Il decreto dispone: All' articolo 10 del R. D. L. 29 settembre 1927, n. 2716 sono aggiunte le seguenti disposizioni:

Il Consiglio ha facoltà di stipulare in casi eccezionali accordi speciali per prestazioni di servizi e per uso di aree, magazzini ed impianti, anche non attenendosi alle tariffe vigenti. Quando la durata di tali accordi debba superare il periodo di un mese, essi devono essere preventivamente approvati dal Ministero delle Comunicazioni di concerto con quello delle Finanze. Nel caso invece che la durata sia limitata a detto periodo, deve essere data subito comunicazione degli accordi ai Ministeri stessi.

Il Ministero delle Comunicazioni, di concerto con quello delle Finanze può, a richiesta del Consiglio, prorogarne la validità per non oltre sei mesi e può anche consentire successive proroghe di sei mesi in sei mesi. In ogni caso non potranno in dipendenza degli accordi essere superati i limiti finanziari del bilancio e dovrà essere rispettato il concetto di eguaglianza di trattamento per tutti gli utenti.

I servizi utili agli effetti della determinazione dell'indennizzo previsto dall'art. 19 ultimo comma del R. D. L. 29 settembre 1927, n. 2716 a favore degli impiegati e salariati avventizi dei Magazzini Generali di Fiume, sono quelli prestati presso i Magazzini stessi a decorrere dal 1.o gennaio 1923.

Macellerie chiuse d'autorità

Il Prefetto ha ordinato la chiusura per giorni tre delle sottoelencate macellerie, nelle quali è stata smerciata carne di vacca per carne di manzo, al fine di trarne un illecito guadagno: macelleria al n. 59 di via Udine, di proprietà di Benedetti Luciano; macelleria al n. 22 di via Udine, di proprietà di Lovisich Augusto; macelleria al n. 1 di via Pozzo Bianco, di proprietà di Simonetta Luigi; macelleria al n. 31 di via Giulia, di proprietà di Gasti Amedeo; macelleria al n. 11 di via Molingrande, di proprietà di Stener Giorgio; macelleria al n. 20 di via S. Cilino, di proprietà di Gasti Ettore.

Gentili e generose offerte alla Pesca gastronomica

Abbiamo visto ed ammirato i doni raccolti nelle scuole per la Pesca gastronomica del Fascio Femminile, ammirato veramente con profonda commozione.

Nell'appello lanciato dal Fascio Femminile era stato chiesto solo il dono modesto che non costasse alcun sacrificio a chi lo faceva; gli alunni delle scuole medie ed elementari hanno risposto invece con uno slancio così spontaneo, con una generosità così larga da meritare un plauso. Zamponi, vasi e cassette di marmellata, salami, grandi pacchi di pasta, belle scatole di biscotti, eleganti sacchetti contenenti mele e cioccolatini sono stati offerti con una gentilezza d'animo commovente. E' stata così formata una ghiotta montagna di generi alimentari che potrà costituire quasi un terzo dei più bei premi offerti al Fascio Femminile.

I doni delle scolaresche

Bella, santa consuetudine delle scuole di Trieste di partecipare alle più gentili manifestazioni della vita cittadina. I nostri bimbi, i nostri studenti d'oggi sono degni dei loro fratelli maggiori, anzi dei loro padri, che centesimo su centesimo raccoglievano le somme da offrire alla Lega Nazionale che faceva sorgere con quei denari le piccole scuole bianche piantate ai confini linguistici d'Italia a tener alta la bandiera della Patria.

Sorgeranno ancora refettori, nidi e laboratori perchè le camerate del Fascio Femminile, amministratrici tenaci ed econome, sapranno trasformare l'incasso della Pesca e di altre lodevoli iniziative in altrettante magnifiche opere di bene.

Questo plebiscito di offerte della scuola triestina al Comitato per la Pesca gastronomica è opera della capogruppo dei chioschi della scuola signora Ida Paroli, che s'è messa all'opera con alto fervore e con quella gentile forza di persuasione che le è particolare. Essa è stata coadiuvata dalle delegate delle varie scuole medie ed elementari signorine: Anna Tampellini-Ziliotto, Paola Boccasini, Valeria Piazza, Lea Segrè, Adele Bianchi, Danae Zevelecchi, Lidia Rizzatto, Laura Barbieri, Bianca Bronzin, Carmen Verde, Vanda Tedeschi, Paola Cossutta, Maria Benussi, Silvana Aite, Maria Ieralla, Antonia Rizzi, Trotta, Maria Risigari, Laura Lussi, Angela Pia Cosima, Ada Menegazzi, Guglielmina Scarpa, Alessandra Marsi, Cirillo, Giorgina Cupelli, Maria Ranieri, Carla Longhi-Pontevivo, Italia Rocco, Anna Millevoi, Paola Rozina, Alessandra Sperani.

I chioschi delle grandi aziende

Per rendere anche più completa e perfetta l'organizzazione della Pesca gastronomica, i gruppi di signore si sono formati in gran parte sulla base delle grandi aziende che vi hanno dato la loro adesione e il loro appoggio.

Così vi saranno dei chioschi delle Assicurazioni Generali, del Pastificio Triestino, della Riunione Adriatica di Sicurtà, della Ditta Arrigoni. Anche le signore degli armatori si sono riunite in un gruppo che rappresenterà le società di navigazione.

Tutti questi nomi costituiscono un'assoluta garanzia di riuscita magnifica della benefica manifestazione fascista. Siamo certi che i chioschi saranno forniti di doni ricchi e gustosi che, sommati alla grande attrattiva della selvaggina, sapranno richiamare l'attenzione della cittadinanza.

Il contributo dei cacciatori

Domenica prossima tutti i cacciatori sono mobilitati per le grandi partite di caccia che dovranno alimentare il chiosco più attraente della Pesca gastronomica. Chè se formano un'esca indiscutibile al pubblico i bei pacchi di paste e le dolci bottiglie di vino, e non sono disprezzabili neppure i salami ed i prosciutti, è certo che per il pubblico il maggior fascino lo esercita la selvaggina, che solo di rado compare sulla maggioranza delle mense.

E' logico quindi che il Comitato organizzatore posi grandi speranze sulla valentia dei cacciatori triestini, i quali dovrebbero davvero saper mirare più giusto del solito, poichè tanta folla attende l'esito dei loro spari.

Sappiamo che al Comitato sono stati già promessi ben due camosci ed altri ancora forse giungeranno. Non diciamo poi delle lepri, dei fagiani, delle galline faraone che, come l'anno scorso, adorneranno il bel chiosco, cura particolare delle signore Tiengo, Salem, Pirzio Biroli e Pieri.

I preparativi e la fervida attesa per la Mostra dell'eleganza femminile

La nostra città sarà chiamata fra poco a pronunciare una propria parola nei riguardi della moda. La Mostra della eleganza femminile, indetta dal Comitato locale delle patronesse dell'Ente permanente nazionale per la moda italiana, raccoglierà, infatti, le ultime creazioni della moda invernale, rivelando le future sue tendenze, le sue più recenti conquiste ed i suoi multiformi aspetti. Tutte le case dell'abbigliamento e di confezioni cittadine, i nostri artigiani, artisti e negozianti, quanti, insomma, a Trieste, si occupano di questa importante attività, concorreranno con i propri modelli, mettendo in preciso rilievo le rispettive possibilità o qualità: inventive o produttive.

Al pubblico poi, alle signore eleganti di Trieste spetterà di giudicare, esprimendo un parere sulle nuove manifestazioni della moda, indicando le loro preferenze, i loro gusti soggettivi, i comuni bisogni, perchè di tutto ciò i creatori della moda possano tener conto nelle loro prossime ideazioni. La mostra dell'eleganza femminile si terrà nei locali del Circolo della Stampa.

Nel Consolato d'Albania. Su proposta del Governo d'Albania, il Re degli albanesi ha affidato, in qualità di Console onorario, il Consolato per Trieste e Provincia al sig. Rrok Prennushi. Oggi, nella ricorrenza dell'anniversario dell'Indipendenza albanese, verrà aperto il Consolato in via Armando Diaz 24. Causa il lutto nazionale per la morte della Regina Madre, il Consolato rimane domani aperto per la Colonia albanese solo dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

Ritiro delle opere alla Permanente. Il Sindacato delle Belle Arti avverte gli artisti espositori alla Mostra collettiva, che oggi scade l'ultimo termine per il ritiro delle opere. La segreteria sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Un concorso ai trattenimenti della Società Dalmatica. La Società Dalmatica, al fine di contribuire fin d'ora alla migliore riuscita della festa di S. Silvestro, alla quale si daranno convegno numerosi invitati e simpatizzanti, bandisce uno speciale concorso a premio. I biglietti d'ingresso ai trattenimenti danzanti, che si susseguono ogni sabato sera e domenica nel pomeriggio, concorreranno all'estrazione di un orologio d'oro da braccio, estrazione che verrà effettuata alla mezzanotte del 31 dicembre.

L'inquadramento e l'assistenza dei capitani comandanti di navi

ROMA, 27

Si è riunito in Roma recentemente presso la sede della Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali la Commissione per lo studio del problema relativo all'inquadramento e all'assistenza dei capitani marittimi al comando delle navi.

Le proposte conclusive alle quali è giunta la Commissione sono le seguenti:

1) Il capitano marittimo al comando delle navi è inquadrabile sin dal momento della sua assunzione effettiva al comando nella Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali;

2) l'inquadrabilità cessa automaticamente col cessare delle funzioni;

3) ove il capitano al comando delle navi sia assunto in servizio presso la società armatoriale a terra, l'inquadrabilità tra i dirigenti è in relazione alla natura delle funzioni come per tutti gli altri;

4) l'appartenenza alla Federazione si realizza con l'iscrizione nei Sindacati provinciali misti.

Libertà di scelta è data ai dirigenti capitani marittimi al comando di navi circa l'appartenenza ai Sindacati di Fiume, di Trieste, di Catania, di Venezia, di Palermo, di Bari, di Genova e di Napoli;

5) presso i Sindacati stessi sarà organizzato un particolare servizio di assistenza in relazione alla necessità della categoria;

6) per i contributi sindacali varranno gli stessi accordi già in vigore con la Confederazione fascista degli industriali restando fermo il criterio che la federazione nazionale fascista dirigenti di aziende industriali intende trarre dalla categoria un gettito non superiore a quello che deriva dalla generalità dei dirigenti rappresentati.

Per ciò, ove la Confederazione degli industriali decida di far corrispondere ai dirigenti delle aziende marittime compresi quindi in questa categoria anche i dirigenti amministrativi, contributi superiori a quelli dei dirigenti degli altri rami, la Federazione delibererà al momento opportuno l'erogazione di una parte del gettito a favore dei disoccupati della categoria;

7) con la cessazione delle funzioni non cessa la funzione assistenziale della Federazione. In linea normale si ritiene che questa debba continuare a favore dei dirigenti disoccupati per 12 mesi;

8) nei limiti delle disponibilità e salvo ulteriori decisioni relative alla raccolta dei fondi, la Federazione andrà incontro alle necessità dei dirigenti disoccupati, provvedendo all'erogazione di aiuti finanziari periodici col limite massimo anzidetto sulla base di lire 150, 200, 250 mensili, a seconda che si tratti di celibi, in piccoli centri, o di ammogliati con prole in medi e in grandi centri.

Per grandi centri s'intendono quelli che hanno oltre centomila abitanti;

9) lo stato di disoccupazione dovrà essere comprovato da estratti della Capitaneria sull'ultimo imbarco;

10) le indagini e le proposte per le erogazioni di sussidi e per tutte le altre forme di assistenza particolare della categoria saranno effettuate dai Sindacati provinciali, i quali, ove occorra, potranno aggregare allo scopo, ai propri direttori, su deliberazione del presidente, elementi ritenuti particolarmente utili.

Le decisioni sono riferite agli organi competenti della Federazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	**1**
maschi 1, femmine 0.	
Nati morti	**1**
Morti	**7**
Matrimoni	**14**

Riunione degli ufficiali in congedo in Sala del Littorio

Givedì 29, alle 20, nella Sala del Littorio, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata presenterà agli ufficiali in congedo il nuovo comandante del gruppo «Unuci» di Trieste, Generale di Divisione comm. Giulio De Negri.

Gli ufficiali in congedo sono pregati di intervenire alla cerimonia. Il Comandante del Presidio autorizza gli ufficiali che interverranno a vestire l'uniforme militare.

Modificazione d'orario della linea Trieste-Grado. Con effetto dal 1.o dicembre il piroscafo della linea Trieste-Grado partirà tutti i giorni, escluse le domeniche, alle ore 14 anzichè alle 14.40, rimanendo inalterata la partenza da Grado alle 7.

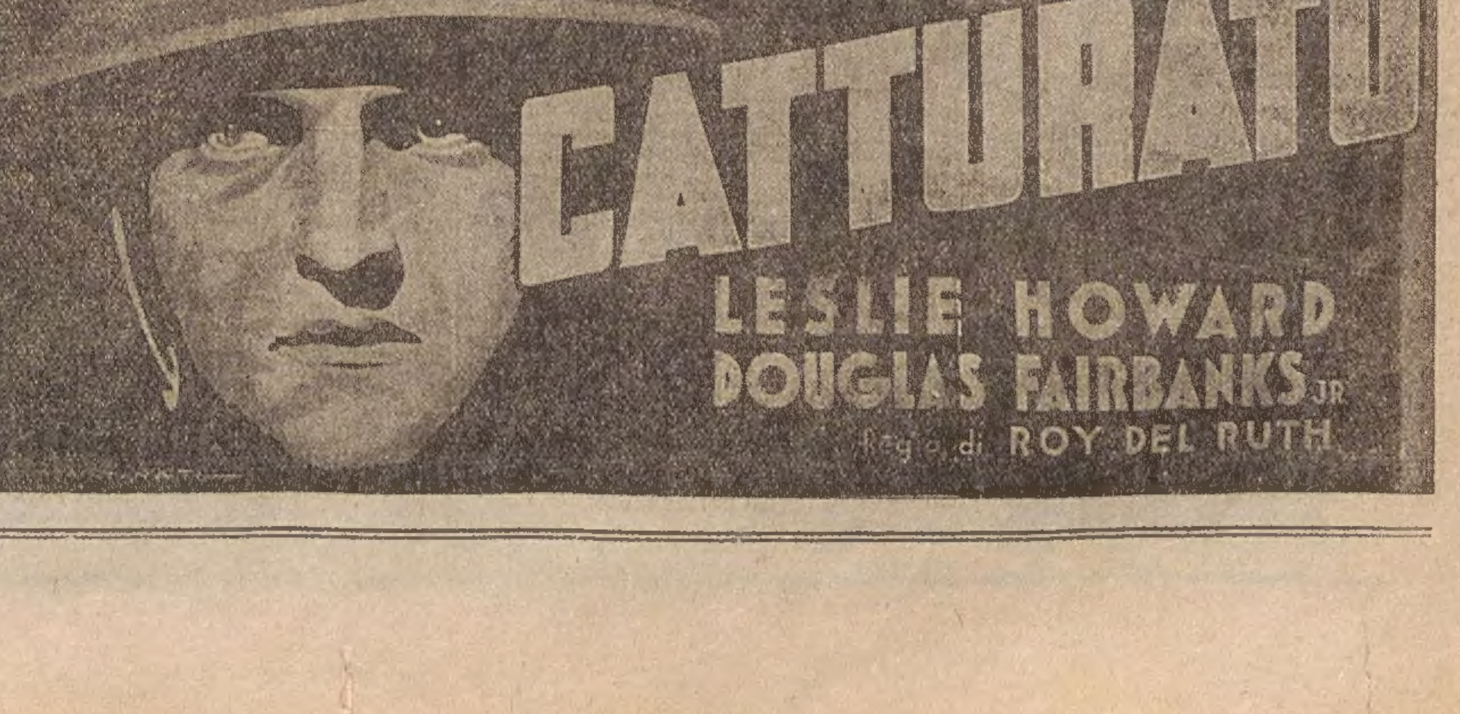
UNA SODDISFAZIONE PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO ITALIANO

Molti forse ancora non sanno che esiste un nuovo modesto prodotto di qualità eccezionali.

Intendiamo parlare del Purgante Gazzoni, il quale ha avuto fino dal suo sorgere non solo larghe approvazioni di medici e pubblico in Italia, ma ben presto ha passato la frontiera, e in Francia, specialmente in Francia, si è fatto conoscere con vero entusiasmo. Il prof. dott. Pouchet, professore onorario della Facoltà di Medicina dell'Università di Parigi e membro dell'Accademia di Medicina, ne raccomanda l'uso e ne elogia altamente le sue rare qualità, concludendo col dire che il Purgante Gazzoni può essere usato liberamente senza inconveniente alcuno.

Il Purgante Gazzoni purga, rinfresca, non dà nausea, nè dolori, ed anzichè un senso di debolezza e spossatezza, lascia, in chi lo usa, uno stato di benessere generale. Per la sua speciale composizione il Purgante Gazzoni deve essere il preferito dai malati di fegato; non contenendo zucchero, anche i diabetici ed i glicosurici possono usarlo. Costa ben poco: 95 centesimi per doppia dose. Si vende in tutte le farmacie in cachet o in busta. Il compianto prof. sen. Pietro Albertoni, che lo esperimentò lungamente, ne elogiò le sue preclari virtù e tutti quelli che fino ad ora lo hanno usato dicono concordi: «è veramente un fenomeno!»

Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30



ASTERISCHI

Tramonto senza pari

Quello di ieri. Bisogna giungere alla fine di novembre, ai primi di dicembre, negli anni che la stagione è vaporosa e mite, per godere una trasfigurazione prodigiosa del cielo quale si vide ieri sera all'ora del tramonto. I nostri poetici vecchi li chiamavano «aurore boreali» siffatti tramonti, e devono avere di fatti, nel loro fantastico splendore, qualche cosa di simile ai cieli gemmati e rutilanti nei quali si prolunga il giorno dell'estremo settentrione. Tutta impregnata d'una nebbia tenue, l'aria, al color del sole, si colorì d'un fulgido violetto, che s'allargava sull'intero padiglione del cielo, dall'orizzonte d'occidente fino a quello d'oriente. Tutto il cielo aveva mutato colore, e assunto questo caldo e festoso tono da fiaba. E su quel violetto, a varie altezze, con vario gradazioni, molleggiavano nuvole d'un roseo dorato, infocato, e pur tenero, senza nulla della rovente fiamma dei tramonti estivi. Pareva di vivere, trasognati, in un incantesimo: e case ed alberi si profilavano in un estremo bruno vaporoso, sfumato, contro la gran massa dell'aria intrisa di tonalità magiche, quali si potrebbero immaginare d'un altro mondo.

Un giovane scienziato nostro all'Università di Padova

Fin da quando il dott. Bruno Babudieri, nostro concittadino, faceva i suoi studi a Pavia, le sue esperienze di laboratorio e le sue pubblicazioni preannunciavano un ingegno di scienziato destinato a segnalarsi sicuramente. Difatti il dott. Babudieri, da poco tempo nominato assistente al Laboratorio batteriologico della Sanità Pubblica a Roma, ha conseguito in questi giorni anche la libera docenza in parassitologia nella Facoltà medica dell'Università romana. Egli è probabilmente in questo momento il più giovane dotto che ascenda una cattedra universitaria in Italia, giacchè è laureato da non più di tre anni. Rallegriamoci con lui e rendiamogli onore.

Nozze

Sabato 24 si è celebrato il matrimonio della gentile signorina Cesira Zanzola con il sig. Ottorino Maghetti di Trieste, procuratore per le nostre provincie della «San Giorgio» Soc. An. It. Genova-Sestri. Al rito nuziale, che è stato celebrato nella chiesetta dei SS. Padri Spagnuoli di via S. Anastasio, hanno assistito come testimoni: il prof. Luigi Piffer, vice-preside della locale Scuola magistrale femminile, e l'ing. dott. Giorgio Crepaz, del Cantiere San Marco, per la sposa, e l'ing. dott. Antonio Blessi, titolare della ditta industriale omonima, e il sign. Guido Foresti in sostituzione del cav. uff. Elio Pieri, direttore della «San Giorgio» Soc. An. It. di Genova-Sestri, per lo sposo. Porgiamo agli sposi vivi rallegramenti e auguri.

Una culla

La casa del collega Antonio Antonucci, redattore della *Stampa*, è stata allietata dalla nascita di una bambina. Al babbo e alla mamma, triestina, vivissimi rallegramenti e alla piccola Mirella gli auguri di ogni felicità nella vita.

Il terzo corso di cultura coloniale

La Sezione «Guf» comunica che anche quest'anno essa ha indetto e organizzato un corso di cultura coloniale, che si ripromette tanto di richiamare l'attenzione della cittadinanza sui problemi riflettenti i nostri possedimenti africani, quanto di rafforzare la coscienza coloniale del popolo. Le lezioni di tale corso, che avrà la durata di quattro mesi, saranno tenute seralmente onde permettere la frequentazione anche a coloro che fossero impiegati. Le materie trattate saranno cinque e cioè: storia delle colonie, geografia economica coloniale, igiene dei paesi caldi, nozioni islamiche, diritto coloniale. In aprile avranno luogo gli esami per coloro che intendessero ottenere il diploma di frequenza e di profitto. Ai migliori classificati saranno conferiti dei premi viaggio che permetteranno di visitare gratuitamente Tripoli, Bengasi, Rodi, Asmara ecc.

Le iscrizioni al corso sono gratuite. Per maggiori informazioni circa le modalità relative all'iscrizione, così come pure quelle riflettenti i giorni di lezione, rivolgersi giornalmente dalle 17 alle 19 in sede del «Guf», via Rossini 4. Le numerose iscrizioni già pervenute e i notevoli premi dati dai maggiori enti cittadini, come anche il fatto che alla organizzazione del corso abbia contribuito la Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, autorizzano a prevedere il più lusinghiero dei successi.

Domenica si terrà la seconda lezione

per i postmilitari d'artiglieria

Domenica, alle 9, tutti gli iscritti ai corsi postmilitari dell'Arma d'artiglieria dovranno presentarsi direttamente alla Caserma del 10.o Reggimento artiglieria d'Armata a Montebello per la seconda lezione dei corsi. Non saranno ammesse assenze. E' fatto preciso obbligo d'intervenire col berretto grigio-verde d'ordinanza.

L'inaugurazione a Muggia

della sezione dell'Istituto Fascista

Oggi alle 20.30, nella Scuola elementare, sarà solennemente inaugurata la locale Sezione dell'Istituto Fascista di Cultura per la Provincia di Trieste; il chiaro prof. Marino Szombathely terrà una conferenza sul tema «L'Italia a Rodi».

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 precise, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca (Viale XX Settembre 26, II piano) il chiaro prof. don. G. C. Castagna terrà l'annunciata conferenza sul tema «Il Giappone, oggi».

Per le assistenti sanitarie visitatrici. E' aperto pubblico concorso per titoli per il conferimento del posto di assistente sanitaria visitatrice presso il Dispensario provinciale antitubercolare di Pescara. Per chiarimenti le aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria del Sindacato, via Battisti n. 22 nei giorni di lunedì e venerdì dalle 19 alle 20. Inoltre le infermiere diplomate e le assistenti sanitarie, regolarmente iscritte al Sindacato, che aspirano a un posto, sono invitate a presentarsi, venerdì 30, dalle 19 alle 20, alla segreteria del Sindacato, per comunicazioni che le riguardano.

La prolusione del prof. Jaeger

al Corso di diritto corporativo all'Università

Il Rettorato della R. Università comunica che venerdì 30 alle 16 il chiarissimo prof. avv. Nicola Jaeger terrà, nell'Aula «Giacomo Venezian», la prolusione al corso di Diritto sindacale e corporativo trattando de «I principi dell'ordinamento corporativo e le loro deviazioni nella legislazione positiva».

Come ha ricordato il Rettore Magnifico prof. Manlio Udina nella sua relazione per l'inaugurazione dell'anno accademico, da noi riportata a suo tempo, il Consiglio di Facoltà ha chiamato con quest'anno accademico il prof. Jaeger, già straordinario di Diritto processuale civile nella Facoltà di giurisprudenza della Università di Urbino, alla cattedra di Diritto sindacale e corporativo della nostra Università. L'Ateneo Triestino, che già lo scorso anno si era assicurato la collaborazione del prof. Jaeger, affidandogli l'incarico dell'insegnamento delle Istituzioni di Diritto pubblico e delle Istituzioni di Diritto processuale, ha così provveduto stabilmente alla copertura, con un professore di ruolo, di una cattedra fra le più importanti, specie nell'attuale momento politico ed economico.

Bisogna felicitarsi col Senato accademico della nostra Università per questa scelta davvero felicissima, chè il prof. Jaeger è stato fra i primi ed è indubbiamente fra i migliori cultori della materia, di cui ha tenuto l'insegnamento della Facoltà giuridica di Urbino fin dal 1929, e nella quale conta numerose e apprezzate pubblicazioni che hanno avuto il più lusinghiero successo sia fra gli studiosi che fra i pratici del Diritto del Lavoro. Basterà ricordare il suo volume sulle Controversie individuali del lavoro, edito dalla «Cedam», e giunto in breve tempo alla ristampa della terza edizione, integrata recentissimamente da un supplemento sulla Riforma del processo individuale del lavoro, mentre è già in preparazione la quarta edizione; nonchè il suo Corso di Diritto processuale del lavoro, pubblicato dall'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine, di cui si annuncia prossima la seconda edizione, mentre è già in corso di stampa la traduzione spagnola.

Il prof. Jaeger, benchè giovanissimo, ha inoltre numerose ed importanti pubblicazioni in materia di Diritto processuale civile, quali La riconvenzione nel processo civile, Il rifiuto di pignoramento ed altre che qui sarebbe troppo lungo enumerare. Siamo quindi assai lieti di porgere in questa occasione all'eminente studioso e valoroso insegnante il nostro cordiale ed augurale saluto.

Le conversazioni settimanali

alla Società Alpina delle Giulie

Come abbiamo annunziato, stasera, alle ore 20, avranno inizio all'Alpina le conversazioni settimanali, con una relazione del dott. Timeus sugli itinerari sciatori in Carnia. Diamo ora l'intero programma delle conversazioni, che avranno luogo ogni mercoledì, fino a tutto il mese di marzo:

5 dicembre: Fausto Stefenelli, sulla scuola di roccia in Val Rosandra; 12 dicembre: dott. Mario Baxa, sull'inverno in Carinzia; 19 dicembre: prof. Attilio Gentille, sul Monte Etna; 9 gennaio: Paolo Migliorini, sulle Alpi Giulie; 16 gennaio: dott. Ado Steffè, sulla tecnica delle esplorazioni speleologiche; 23 gennaio: dott. Renato Timeus, con gli sci sulla Marmolada; 30 gennaio: avv. Carlo Chersi, le spedizioni alpine extraeuropee; 6 febbraio: Fausto Stefenelli, l'alpinismo di Lammer; 13 febbraio: dott. Antonio Marussi, i lavori geodetici in montagna; 20 febbraio: prof. Francesco Vercelli, i ghiacciai; 27 febbraio: rag. Guido Fradeleni: sci primaverile nelle Alpi Aurine; 13 marzo: ing. Pietro Gairinger, il Vallo romano; 20 marzo: dott. Luigi Rusca, ascensioni nel gruppo del Monte Bianco; 27 marzo: Narciso Zaller, sul Monte Rosa.

Un'avaria al "Silvia Tripcovich,, prontamente riparata

MESSINA, 27

Il piroscafo «Silvia Tripcovich» in rotta da Siracusa a Trieste, a causa di un'aviaria alle macchine, nel Jonio chiedeva aiuto.

Dal nostro porto partiva subito il «Gladiator» che giunse presto sul posto. L'avaria potè essere riparata con mezzi di bordo cosicchè il «Gladiator» rientrò subito dopo nel nostro porto.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Pia Gunalachi, da Alessandro A. Levi lire 50, da Armando Levi lire 25, dall'avv. dott. Alessandro Sevastopulo lire 50, da Angelica ved. Panajotopulo lire 50, da Ester e Anna Liebman lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Ch. C. Pisani lire 50, da Cléon Papadopoulos lire 25, dal dott. Giorgio Megari e consorte lire 20, dal dott. Mario Megari e famiglia lire 30 pro Comunità greco orientale; dall'ing. Arrigo Lettis lire 50, da Ortensia e Massimiliano Kern lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alessandro e Maria Afenduli lire 50 pro Comunità greco orientale (beneficenza); da Nella Bliznakoff lire 30 pro Asilo Jolanda; da Pina ved. Fonda lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Lina e Angelo nob. Marini lire 30 pro Scuola materna di Rena Vecchia; da Rosina Topic de Topovo lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Amelia e Carlo Rodinis lire 25, da Marta ed Enrico Sperco lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Eftimio Veos lire 30, da Costantino Rulli lire 20 pro Comunità greco orientale; da Arturo Castelli lire 20, da Lea Castelli lire 50 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Ida e Mario Maestro lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Alberto e Nitza Fontana lire 50, dalla famiglia Sospisio lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Antonio Colbi lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Rodolfo Maas, da Maria e Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio Isidoro Piani); da Nora e Otto Wegenast lire 20, da Elsa e Fritz Dobra lire 20 pro Congr. di Carità; da Alessandro A. Levi lire 25 pro Guardia Medica; da Frida ed Ernesto Hoeltzer lire 30, da Maria e Carlo Wegenast lire 30 pro Soc. delle signore evangeliche; da Alice ed Ernesto Piber lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Paolo F. Büsch lire 30, da Oscar Paul lire 50 pro Soc. elvetica di soccorso per poveri nazionali svizzeri; da Luigia Paul lire 30 pro Comunità evangelica augustana (poveri); da Marianna e Giorgio Küchler lire 30 pro Comunità evangelica elvetica; da C. Zetko lire 25, da F. Scuka lire 25, da G. de Lindemann lire 15, da A. Zadnich lire 5 pro Guardia Medica; dai membri del Presbiterio elvetico lire 100 pro Comunità evangelica elvetica (poveri); da Paola e Rodolfo Ganzoni lire 40 pro Soc. elvetica di soccorso.

Per onorare la memoria di Italo Lauro, da Alessandro A. Levi lire 25 pro Congr. di Carità; da Irma e Natalia Mauroni lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia;

Per onorare la memoria della signora Clelia Frielingsdorf, da: comm. dott. Chersi, Gino Tolentino, dott. Ascoli, cav. Valmarin, Engel, Taccheo C., Franzini, Cosolo, Mayershach, De Dolcetti, Cargnelli, dott. Aninger, dott. Longo, dott. Milanese, Marussi, dott. Citteri, dott. Obry, dott. Biro, Tauccer, dott. De Finetti, dott. Jacob, dott. Mauri, Dinon, dott. Ofenheimer, dott. Retta, Flego lire 168 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di John Pollack, da Otto e Renée Parin lire 50 pro Congr. di Carità.

Per festeggiare il compleanno di M. B., da Nina e Riccardo Jaffè lire 50 pro Providenza (casa di riposo, Servola).

Nel II triste anniversario della tragica morte della loro nuora Lucia, da Carmelo e Lucia Lucatelli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Antonietta Calvario, nel II anniversario della morte, dai funzionari dell'Ufficio delle Imposte dirette di Trieste lire 68 pro Congr. di Carità (bambine povere) e lire 68 pro Asilo Rittmeyer.

Da Francesco Budin lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano Felice.

NASCITE (27 novembre 1934): Legittimi: Bassan Fulvio.

DECESSI: Maas Marco Rodolfo a. 72; Pavoni Vittoria a. 48; Bevilacqua in Zorz Marcella a. 30; Marras in Lissiach Maddalena a. 79; Alberti Silvano a. 23; Flamma Giovanni a. 17; Battigelli Giovanni a. 41.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mazzaro Giovanni, stradino e Savian Santa, domestica; Di Marcantonio Francesco, ferroviere e Razza Antonia, casalinga; Kromek Emilio, spazzino e Abram Francesca, prestaservizi; Antonel Giuseppe, tappezziere e Blasizza-Mancini Stefania, portinaia; Fachinetti Antonio, telegrafista e Vida Bruna, casalinga; Gianni Giuseppe, motorista e Degasperi Italia, casalinga; Millanopulo Emilio, cuoco marittimo e Merkuza Anna, casalinga; Macor Ferruccio, perito industriale e Nardini Gisella, impiegata; Francolla Decimo, ingegnere e Suligoj Giovanna, privata; Tomic Vittorio, bandaio installatore e Petroni Maria, giornaliera; Maghetti Ottorino, commerciante e Zanzola Cesira, insegnante elementare; Viti Italo, cameriere marittimo e Macchi Giuseppina, casalinga; Saetti Franco, privato e Vianelli Silvia, casalinga; Adamo Francesco, appuntato di finanza e Barbato Vittoria, casalinga.

Chi sente pietà per gli orfani poveri, aiuti la Congregazione di Carità.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il "Barbiere di Siviglia,, al Politeama Rossetti

Le accoglienze calorose e le fervide manifestazioni di gradimento e di diletto che il pubblico ha fatto ieri sera alla esecuzione del «Barbiere di Siviglia» hanno una loro ragione di natura artistica che ha da essere spiegata: l'opera è stata impostata nel gioco scenico e nello stile della concertazione, con l'accentuazione del carattere comico, talchè hanno avuto anche rilievo quegli episodi che per tanta parte del secondo e terzo atto costituiscono quasi una commedia buffa. Il pubblico ha potuto godersi, insieme alla spiritosa e gaia eleganza della musica, i movimenti di scena, la personificazione dei tipi e il ritmo che il maestro Angelo Ferrari ha impresso, con arguzia e incisività espressiva, tanto all'incalzare degli episodi che al maggiore rilievo di ogni singolo personaggio. Si è avuta così un'esecuzione fresca e piacevole, un po' fuori della tradizione ma perciò stesso più rispondente alla sostanza intima dell'opera. La quale è definita comica proprio per la sua vicenda in cui ben tre personaggi giocano argutamente la loro parte: Don Bartolo, Don Basilio e Figaro.

Affidata ad un complesso di artisti preparati da lunga esperienza teatrale e dotati di mezzi adeguati al disimpegno delle singole parti, l'opera ha trovato uno svolgimento agile e sicuro, una comprensione intelligente e piena di finezze, una fusione calda e colorita che in simili spettacoli non è sempre facile constatare. E in prima linea il direttore Angelo Ferrari, musicista di larghe possibilità, coloritore sobrio ed elegante, pronto alla percezione delle parti liriche e all'espressione di quelle comiche. Sotto la sua bacchetta, l'orchestra, anche con l'esiguità delle prove, ha mostrato l'accorgimento del concertatore nel mettere in evidenza le grazie spiritose, le dolcezze patetiche dello spartito, la snellezza nervosa e luminosa del preludio che ha suscitato all'indirizzo del maestro Ferrari un vibrante applauso.

Sulla scena, il pubblico ha fatto la conoscenza di cantanti molto notevoli, alcuni già apprezzati in altre stagioni, altri nuovi e ieri sera consacrati al più vivo successo. Il baritono Giuseppe Valentino nella parte di Figaro ha sfoggiato generosa e vigorosa voce dal timbro maschio, dalle modulazioni pastose e ampie, nelle quali trova sicuro rilievo il caldo fraseggio. La cavatina al primo atto, ha procurato al Valentino un nutrito applauso, ma il canto ha dominato il personaggio, e la scena, così ricca di esigenze mimiche, è stata impiegata dall'artista con parsimonia, mentre il basso Gregorio Melnik, che ha signoreggiato scenicamente lo spettacolo si è mostrato artista comico dotato di penetrante e gustoso umorismo, e per queste sue singolari e magnifiche qualità il personaggio di Don Basilio ha avuto un rilievo e una potenza vocale e mimica non ancora riscontrate sulle nostre scene. Solo Ludikar, sotto alcuni aspetti comici, può essere avvicinato al Melnik. Egli ha dato a Don Basilio la sottigliezza ipocrita dell'intrigo, l'untuosità dei modi, la prepotente invadenza e nell'aria della «Calunnia» il suo canto si è così saldamente connaturato all'interpretazione del personaggio che il pubblico proruppe in una calda, vibrante ovazione. La soprano Tina Paggi dalla voce fresca, bene educata, pieghevole a tutte le difficoltà del bel canto, si è fatta apprezzare per vivacità di gioco scenico e limpidezza nei flautati e il tenore Bruno Landi ha spiegato con intelligenza e delicatezza la sua gradevole voce nelle due arie del primo atto. Adolfo Reini è un basso comico che unisce all'arte della dizione, in lui chiarissima e concisa, al gusto pittoresco dell'atteggiamento, una voce gradevolissima; il suo Don Bartolo apparve ieri sera pieno di sapore e di nobiltà. Bene il Corradi e gli altri. Il coro si è disimpegnato con sicurezza e bravura. Tutti gl'interpreti principali ebbero applausi a scena aperta e ripetute, insistenti evocazioni alla fine degli atti alle quali ha partecipato, applauditissimo, anche il maestro Ferrari.

Lo spettacolo, al quale arrise ieri tanto e così meritato fervore, si replica oggi per l'ultima volta. Per le sue eccezionali qualità artistiche, che lo elevano sopra i comuni spettacoli popolari, richiamerà certo molto pubblico.

Musica da camera a Radio Trieste

Oggi, dalle 17.10 alle 17.55 Radio Trieste trasmetterà un concerto di musica da camera col concorso della violinista Laura Razza, del mezzo soprano Iolanda Coretti Psenicka. Al pianoforte il m.o Enrico Martucci. Programma:

1. Grieg: Sonata op. 13 per violino e pianoforte a) lento doloroso, allegro vivace, b) allegro tranquillo, c) allegro animato. 2. a) Cesti: «Intorno all'idol mio»; b) Grieg: «Io t'amo» (canto). 3. Bloch-Nigun: «Improvisation» (violino e piano). 4. a) Chopin: «Tristesse»; b) Riccardo Strauss: «Serenata» (canto).

Il primo concerto al D. I. P. Martedì prossimo l'orchestra sociale diretta dal maestro Manlio Bernuzzi Grimaldi sosterrà il primo concerto della stagione con un ricco e variato programma. Dopo il concerto avrà luogo il trattenimento di danza. Possono intervenire anche non soci, purchè accompagnati da un socio o muniti dell'invito permanente.

Le recite di Kiki Palmer al Verdi

Da oggi s'iniziano al camerino del teatro le prenotazioni per il corso di recite che Kiki Palmer e la sua Compagnia daranno da sabato prossimo. La prima recita presenterà al pubblico una novità: «I fratelli Karamàzoff» di Dostojewski nella riduzione, dal romanzo, di Grabher e Raggio.

Le mattinate dell'Opera Balilla

al Politeama Rossetti

Vivamente desiderate da tutto il mondo piccino, si inizieranno le mattinate dell'Opera Balilla al teatro Rossetti. Domenica 2 dicembre alle 10 precise, il bravo complesso filodrammatico della Casa Balilla «Brunner» si presenterà sul palcoscenico del Rossetti nella bellissima fiaba musicata del maestro Capri «La leggenda delle Parche», che riuscì vincitrice dell'ultimo Concorso filodrammatico dell'Opera Balilla.

Il coro dei madrigali

al Dopolavoro della R.A.S.

Stasera, come annunciato, nella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, avrà luogo l'atteso concerto del coro madrigalesco, diretto dal maestro Antonio Illersberg. Il superbo complesso svolgerà il seguente interessante programma:

Musiche dei maestri italiani della polifonia vocale del XVI secolo. Claudio Merulo (1533-1593) «Il ritratto», canzonetta a 3 voci «I vaghi fiori e l'amorose fronde», madrigale a 4 voci. Luca Marenzio (1550-1599): «Scaldava il sol», madrigale a 5 voci; «Scendi dal Paradiso, Venere», madrigale a 5 voci. Claudio Monteverdi (1565-1643): «Sovra tenere erbette», madrigale a 5 voci; «A un giro sol de' begl'occhi lucenti», madrigale a 5 voci.

Musiche popolari della Regione: C. A. Seghizzi: «Cetis de' rosade» (rapsodia su antiche villotte friulane). A. Illersberg: «Vecia Trieste, canta»... (intermezzo corale per un Biribissaio). Accompagnerà al cembalo il maestro Tristano Illersberg.

Recite di filodrammatici

«Mario e Maria» al Dopolavoro «Acegat». Questa sera, alle 21, avrà luogo nel teatrino di via Battisti 10 l'annunciata recita della commedia in tre atti «Mario e Maria» di Sabatino Lopez, sostenuta dalla compagnia filodrammatica «Dario Niccodemi» del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal signor Enrico Trevisan. I migliori elementi di questo distinto complesso artistico prendono parte all'azione: la signorina Susi Macchi darà pieno risalto alla complessa figura della protagonista (Maria), la signorina Nella Giorgieri (baronessa di Krubelich), la signora Margherita Fradel (Lucietta), il sig. Vittorio Morpurgo, attore disinvolto e signorile interpreterà il personaggio di Ettore Frecci, il sig. Rodolfo Pick (barone di Krubelich), sig. Mario Mariotti (Adolfo), sig. Ettore Paladini (Toniotti), sig. B. Strissia (Dainelli) e sig. F. Tasso (Romiati). Suggerirà il sig. A. Timeus. I pochi posti a sedere che ancora rimangono si possono ritirare prima dello spettacolo in sede.

«Ma non è una cosa seria» di L. Pirandello al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo 1.o dicembre, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario interpreterà una delle più interessanti commedie di Luigi Pirandello: «Ma non è una cosa seria». I bravi filodrammatici sotto la guida del loro istruttore, il noto attore Giulio Rolli, curano da tempo la preparazione di questo lavoro onde si può essere certi che l'esecuzione sarà perfetta. Per le prenotazioni dei posti numerati rivolgersi alla segreteria.

«Per la posta» di Ossip Feljne al Dopolavoro «Beltrame». Domani, giovedì, alle 21, la compagnia del Dopolavoro rionale «Quis contra nos?» reciterà nel teatrino del Dopolavoro «G. Beltrame» la bella commedia in tre atti di Ossip Feljne «Per la posta». Dopo lo spettacolo seguiranno le danze. Possono intervenire anche i simpatizzanti.

«La signora Rosa» al Pubblico Impiego. La filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego a una settimana di distanza dalla recita de «La maestrina», rappresentò «La signora Rosa», la bellissima commedia di S. Lopez. Si vede che la filodrammatica del Pubblico Impiego vuole dimostrare, anche con l'attività più intensa, che l'onore di rappresentare Trieste nel concorso non era demeritato. L'esecuzione fu in tutto e per tutto pari alla fama che circonda questo complesso, rilevando ottimo affiatamento, forza interpretativa e bontà della dizione nella maggior parte dei filodrammatici. La signorina Gemma Marsilli, nelle vesti della protagonista, diede un'altra delle sue interpretazioni più vive e vibranti passando dalla popolana alla più intensa drammaticità con una sobrietà artistica. Bruno Alberti fu uno «Zazzera» impeccabile, ricco di colorito e di sfumature. Giovanna Russo diede alla parte della figlia tutta la sua fresca grazia e il suo brio, ricavandone una delle sue migliori interpretazioni. Commovente nella sua sobrietà il Demarco, attore sempre a posto nelle parti più disparate e il comicissimo Taffara, il Persini, la Cova, la Gortan, il Pontini e il Giordani.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Orchestra Natius, diretta dal m.o I. Culotta. — 12.30: Dischi. — 13: Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo». — 17.10: Concerto di musica da camera col concorso della violinista Laura Razza e del mezzo-soprano Jolanda Coretti-Psenicka. Al pianoforte il m.o Enrico Martucci. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. — Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. **Commemorazione di Giacomo Puccini** nel decimo anniversario della morte. — 21.30: Trasmissione dalla Queen's Hall di Londra: **Concerto della B. B. C. Symphony Orchestra** musiche di Igor Strawinsky. Nell'intervallo: Conversazione musicale di G. M. Ciampelli.

Il concerto del pianista Kessissoglù

al Circolo Artistico

Il celebre pianista Angelo Kessissoglù terrà, la sera di venerdì 30 corr., un concerto straordinario per i soci del Circolo Artistico. Il programma interessantissimo comprende musiche di Schubert, Schumann e Strauss, autori questi che il Kessissoglù interpreta in maniera tale di essersi meritato le entusiaste critiche dei giornali di Vienna, Berlino e delle città più musicali d'Europa. Il nome del maestro Kessissoglù è conosciuto ed apprezzato in tutti i centri musicali e il più celebri Conservatori di musica gli hanno affidato la cattedra per l'insegnamento superiore del pianoforte.

L'ultima volta che il maestro si presentò a Trieste, fu due anni or sono al Politeama, in un concerto che certamente tutti ricorderanno. Il concerto di venerdì, al quale presterà la sua preziosa collaborazione pure il violinista Jancovich, confermerà la magnifica impressione sulle doti eccezionali del Kessissoglù come interprete magnifico degli autori romantici e moderni.

Lisa Walter e le sue allieve

pro Scuola «F. Venezian»

Gran bella cosa un buon piatto di minestra calda a mezzogiorno! Poichè, purtroppo, non lo si può offrire a tutti quelli che ne avrebbero bisogno, diamolo almeno agli allievi meritevoli e poveri della nostra scuola: così hanno pensato le signore del Patronato scolastico O. B. della scuola elementare «F. Venezian».

Ma moltiplicate un piatto di minestra per un'ottantina di piccoli affamati al giorno e moltiplicate i giorni per tutto l'inverno quant'è lungo: ne risulta una somma tale da spaventare anche il Patronato più coraggioso. Perciò le signore han deciso di mettersi subito all'opera, e la signorina Walter col suo fitto stuolo di danzatrici più o meno minuscole, tutte disposte a prestare gentilmente l'opera delle loro agili gambette, ha subito iniziato una serie intensiva di prove. Ora lo spettacolo è pronto: esso avrà luogo lunedì 3 dicembre, alle ore 18, in Sala Massima. Il nome di Lisa Walter basta ad assicurare un programma di danze ritmiche come al solito attraentissimo. Il nome della scuola «F. Venezian» basta per risvegliare il desiderio di concorrere a un'opera buona, nel cuore di tutti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: «Il Barbiere di Siviglia» di G. Rossini.

Cinematografi:

Rossetti. Da giovedì: «L'imperatrice Caterina» con Marlene Dietrich, diretto da Joseph von Sternberg.
Nazionale. 16: Succ.: «Sogno biondo», con Lilian Harvey, Willy Fritsch. Imminente: «Catturato», colosso Warner.
Excelsior. 16: Ultimo di «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable. Domani: «Il pericolo pubblico n. 1», con Walter Huston e J. Harlow. In preparazione il più grande film dell'anno: «La casa dei Rothschild».
Supercinema Eden. 16: «Zampa di gatto», con Harold Lloyd. Imminente: «Il caso dell'avvocato Durant», con Warner Baxter e Myrna Loy. Un colosso Metro.
Fenice. 17: Enorme successo Comp. A. Maresca con: «Lasciate ogni speranza» di E. Lemercier. Sullo schermo: «Il verdetto della vita».
Italia. 15.30: «E lucean le stelle...» film di entusiasmo con i beniamini Martha Eggerth e Jan Kiepura.
Regina. 16: Uno dei più grandi successi: «Il figlio del carnovale», elettrizzante film 900, con Ivan Mosjoukine. Varietà nuovissima «Pasqualiniello». Imminente: «L'amor mio sei tu!...», con Jean Murat.
Impero. 16: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.
Reale. 16: «E lucean le stelle...». Le più belle romanze cantate da Jan Kiepura. Un dolce idillio d'amore con Martha Eggerth.
Garibaldi. 16: «Un popolo in ginocchio», con Richard Barthelmess. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Spavalderia». Il più grande capolavoro di Wallace Beery e Jackie Cooper. Fuori programma: L'emozionante match Italia-Inghilterra». Lire 1.
Massimo. 15.30: «Uomini fortunati», dramma d'amore con Mary Astor e Riccardo Cortez. Fuori programma: «L'emozionante match Italia-Inghilterra». Lire 1.
Moderno. 15.30: «Perdizione», colosso Paramount con M. Hopkins. Varietà d'Arte-na. Serata d'onore di Giulietta Frey con «Carioca».
Armonia. 15.30: «La danza delle luci». Varietà nuovi debutti Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet e G. Morlay e H. Rollan. Topel.
Savoia. 15.30: «Pellegrinaggio». Ultimo giorno. Domani «La grande parata».
Popolo. 13.30: «Il sogno di Schönbrunn», con Martha Eggerth. Serata d'onore di M. Marcelli.
Royal. 15.30: «20.000 anni a Sing-Sing», magnifico dramma con B. Davies e S. Tracy.
Belvedere. 15.30: «Pranzo alle 8» capolavoro Metro con i suoi 12 astri.
Apollo (ex Dante): 15.30: «Jena 1806», colosso storico. Varietà nuovo programma.
Aurora. 16: «Disonorata», capolavoro di Marlene Dietrich. Varietà troupe Carlo Carli. Successo.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

I trattenimenti dei bancari e assicuratori. Domani sera dalle 21 in poi nella sede sociale di via S. Pellico 4 avrà luogo il consueto trattenimento danzante per soci ed invitati. Si rammenta che per nessun motivo si può intervenire al ballo senza l'invito. Per la richiesta rivolgersi seralmente dalle 19 alle 20 in segreteria.

...onaca giudiziaria

Imputato di peculato ...nato a quattro anni e sei mesi

...nale Penale) Ieri, alla quinta ... s'è discusso il processo a carico ... Giovanni Maretan, accusato di ... per essersi, nella sua qualità ... ufficio di un istituto sanitario ... appropriato di oltre 41.000 li... ...ndo la denuncia il Maretan si ... appropriato di denari incassati ... malati che avevano frequentato ... otto dentistico dell'istituto dal... 1930 all'aprile 1931.

...attimento s'è svolto in assenza ...utato. Sono stati esaminati va... dopo dei quali il P. M. ha ... anni e 6 mesi di reclusione ...000 lire di multa e l'interdizio... ...tua dai pubblici uffici.

...bunale, ritenuto il Maretan col... ...el reato a lui ascritto, l'ha con... a quattro anni e sei mesi di re... a 6000 lire di multa nonchè al... ...ione perpetua dai pubblici uf... ha concesso due anni di con... quello dell'intera multa a con... che l'imputato si costituisca in ... entro 4 mesi a partire dal 25 ... scorso.

...nte cav. uff. Luci; giudici Gne... ...ndo; P. M. cav. Santanastaso; ...re Pink.

l'imputato doveva rispondere, risulta va trattarsi di reato che ledeva la pubblica amministrazione, alla quale poteva derivare nocumento di carattere non patrimoniale e non al Sorgo nella sua qualità di privato. Per tutelare gli interessi morali di una pubblica amministrazione c'è il P. M.

Il Tribunale ha tenuto giustificata la costituzione di Parte Civile dell'Associazione provinciale dei cacciatori, rappresentata dall'avv. Gattorno.

Sulla base delle risultanze di causa, il P. M. aveva chiesto un anno, cinque mesi e 10 giorni di reclusione, 4 mesi di arresto, 1500 lire di multa e il sestuplo della tassa.

Il Tribunale ha condannato il Manazzoni per resistenza e le contravvenzioni a 8 mesi di reclusione e 13 giorni di arresto, a 400 lire di multa ed a 600 lire di pena pecuniaria. L'ha invece assolto per insufficienza di prove dall'oltraggio.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Freschi; cancelliere Janni.

Lo scoppio di una mina

...nale Penale) Nelle tarde ore ...eriggio del 18 marzo, un'im... e violenta detonazione produs... ...ro senso di allarme nella paci... ...olazione di Volce Auremiane ...). Alcuni contadini che sta... ...orando nei campi, scorsero del... delle pietre che proiettate nel... ...adevano al suolo con tonfi sor... ...era accaduto? In sulle prime ...seppe spiegarsi il motivo del... ...iosa esplosione. Solo più tar... ...abinieri riuscirono ad appren... in un campo di proprietà di ...onio Krainc era scoppiata una ...che colui che l'aveva accesa, ta... ...io Bobek, era rimasto ferito ...nte alla faccia ed in altre par... ...po. Recatisi sul posto, i cara... trovarono il Bobek, ch'era at... da un gruppo di contadini, ...nte e privo di sensi. Mentre si ...a al trasporto del ferito all'o... di Trieste, i carabinieri, ini... rapida inchiesta, poterono ...che il Bobek volendo sfruttare ...la cava di pietre, vi aveva ... una mina con delle cartucce, ...scoppiando anzi tempo, l'ave... ...to. Si stabilì inoltre, che il Bo... stato aiutato dal Krainc, che ... fornito gli esplosivi ricevu... ...to Antonio Samsa. In seguito ...abilità della disgrazia si allar... ...nvolgendo altre persone e cioè Bobek, Giovanni Bobek e certa ...lesnik.

...so dell'istruttoria iniziata dal... giudiziaria, le condizioni di Bobek s'aggravarono con la per... occhi del disgraziato.

...ito a ciò, l'Antonio Krainc fu ... per lesioni colpose gravissi... ...altri, compreso il Bobek Anto... ...messa denuncia di materiale ...

...esso s'è svolto ora alla quinta ...In esito alle prove dibattimen... ...ribunale ha condannato Anto... ...c a 4 mesi di reclusione e 400 ...alta; Antonio Samsa e Orsola ...a 400 lire di ammenda ciascu... ...nio Bobek, Michele Bobek e Bobek sono stati assolti per... ...to, secondo le risultanze di cau... costituiva reato. I condannati ...no del condono.

...nte cav. uff. Luci; giudici Zet... ...oni; P. M. cav. Coiotti; difesa ...on per i Bobek e avv. G. Zen... gli altri; cancelliere dott. de ...

Uno scontro automobilistico

(Pretura Penale) Il 19 marzo scorso, nel tratto di curva prospiciente l'Hotel Obelisco di Opicina, due automobili, una proveniente da Postumia, l'altra da Trieste, si scontrarono violentemente. In seguito all'urto rimase ferita la signora Silvia Tripcovich che si trovava nell'automobile proveniente da Trieste guidata dall'autista Silvio Brandolin; rimase pure ferita la signora Mila Millenkovic che a sua volta viaggiava nell'automobile proveniente da Postumia pilotata dal viennese Bosco Millenkovic.

Nei confronti dei due autisti fu avviato procedimento penale e ieri s'è discussa la causa. I due imputati si sono palleggiati le responsabilità. Il Millenkovic sostenendo che egli procedeva tenendo la destra e che la colpa era del Brandolin per avere voluto costui sorpassare un'altra automobile e per essersi pertanto spostato a sinistra andando così a cozzare contro l'automobile guidata da esso Millenkovic. Il Brandolin a sua volta, pur ammettendo di aver superato una macchina, ha affermato di essersi mantenuto sempre sul lato destro della strada, mentre il Millenkovic correva fortemente occupando il lato sinistro. Sono stati escussi vari testimoni, i quali hanno prevalentemente confutato la tesi del Brandolin.

Il Pretore, udito l'avv. Kezich, difensore del Millenkovic e l'avv. Poillucci, difensore del Brandolin, ha condannato il Millenkovic a 3000 lire di multa col condono mentre ha assolto il Brandolin perchè il fatto, secondo le risultanze di causa non costituiva reato.

Pretore cav. Palermo; cancelliere Cossu.

In relazione al processo «Bel Paese» contro «Caccio Reale», rileviamo che il salumaio Gino Sartori è stato assolto dall'imputazione di frode in commercio per non avere commesso il fatto.

Quando la pubblicità è l'anima del commercio...

...ale Penale) Tra le persone che ...o scorso, frequentavano l'am... ...munale di S. Vito, c'era pure ...oleone Coceani, il quale, men... ...eva il proprio turno nell'anti... ...taccò discorso con quanti gli ...icino. Avviato il discorso, il ...informò da ogni singolo in ...acia si servisse per l'acquisto ...nali. Avendo qualcuno degli ...risposto che le medicine le ...nella famacia di Ermanno ... Coceani scattando disse: ...andè de Benussi? Ma andè in ...tra farmacia e no là. No savè ... ed ve dà acqua!...»

...si, venuto a conoscenza della ...evole propaganda che il Co... ...andava facendo, non esitò a ... querela alla Procura del Re. ...ani, imputato di diffamazione ...ta libertà di commercio, ha ...mparire, ieri, nell'aula della ...zione.

...eguito ai buoni uffici del Pre... all'ottima disposizione delle ...rocesso è stato stroncato fin ... per avere il Coceani deplo... ...uto e chiesto scusa al Benus... ... prendendo atto di queste ...arazioni dell'imputato, non ...motivo di sostenere l'accusa ed ...la querela.

...ito a ciò il Tribunale, prosciol... ...ani per remissione di querela, ...o a condannorlo al pagamen... ...ese processuali.

...nte cav. uff. Sorich; giudici ...Ostoich; P. M. cav. Zulmin; ... Freschi; cancelliere Janni.

...accia di... imputazioni

...le Penale) Il guardiacaccia ...orgo, la mattina del 15 di... ...933, perlustrando in una riser... ...ia sita nei pressi di Begliano ...mente in località detta Brec... ...atte in tale Francesco Manaz... Giovanni, di 43 anni, abitan... ...dei Legionari, il quale, ar... ...cile, s'aggirava nella zona in ...elvaggina. Il Sorgo, intuito ...un cacciatore di frodo, fu le... ...rare la canna del fucile del ... Questi però, dato un strap... ... il guardiacaccia a desiste... ...tativo di disarmarlo. Indi, ...terra il Sorgo, si allontanò ...prima lanciargli delle parole ...

...zoni, comparso ieri davanti ...della quarta sezione, oltre che ...e di oltraggio doveva ri... ...dere di una serie di contrav... ...lative alla caccia abusiva, al... ...in riserva, al porto abusivo ...

...acaccia Sorgo s'era presen... ...enza per costituirsi Parte ...l'avv. Franchini. Ma il Tri... ...ritenuto di negare tale facol... ...perchè dal titolo del reato ...e di oltraggio per i quali

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dopo l'incontro Calza-Darnoldi

Le interessanti dichiarazioni dei campioni

Abbiamo avuto occasione ieri di parlare con Calza e con Darnoldi, i protagonisti del combattimento di lunedì sera, che ha suscitato così vasto e appassionato interessamento non solo negli ambienti sportivi, ma in tutti i settori della cittadinanza e nella regione.

Durante la giornata l'argomento ha fornito lo spunto ai più disparati commenti. Le opinioni non sono concordi sul tema strettamente tecnico, ma ciò si spiega con l'imperfetta conoscenza, della grande maggioranza, del regolamento e dei sistemi che governano la lotta libera americana, di cui precedentemente non si sono avuti che degli addomesticati esempi. Ma l'opinione pubblica è unanime nell'ammettere che il match dal lato spettacolare ha fornito emozioni e sensazioni assolutamente nuove, ed è concorde nell'affermare che tanto il lottatore dichiarato vincitore, quanto il suo competitore, si sono dimostrati degni della fama internazionale che li precedeva. Essi non hanno potuto impedire che l'inasprimento di un'antica, irreducibile rivalità regolasse i loro istinti. Ma lo spettatore ha saputo vedere oltre il velo delle inevitabili scorrettezze e scorgere gli aspetti più sensazionali di questo sport da combattimento. Si sono rivelati stati d'animo e momenti plastici interessantissimi. La nostra anima non ha potuto rimanere insensibile al tumulto di emozioni suscitato dalla visione di uno spettacolo di così elevata e virile rudezza. Questa, secondo noi, è l'essenza dell'avvenimento.

Per quanto si riferisce al risultato strettamente tecnico, diamo la parola ai protagonisti, che nelle loro dichiarazioni si sono dimostrati i migliori giudici di sè stessi e i più imparziali arbitri del loro urto. Premettiamo che fuori dall'atmosfera infuocata del ring, ambedue i lottatori hanno ritrovato l'equilibrio dei sensi e quella serenità d'animo che li aveva accompagnati fin sotto il palco del Politeama Rossetti.

Nino Darnoldi, che abbiamo riveduto in perfette condizioni fisiche e di spirito, ci ha detto sorridendo bonariamente, com'è sua abitudine:

«Sono fiero della mia condotta. Il match non ha deviato dalla linea ammessa dal regolamento internazionale della lotta libera americana. Il combattimento è stato aspro, ma regolare. L'unico appunto riguarda l'episodio conclusivo. Avevo arrestata la mia azione udendo il fischio dell'arbitro, il quale ha commesso un errore tecnico intendendo sospendere il combattimento per un riposo, interruzione che nei match ad oltranza non è ammessa. Il mio competitore è stato più pronto nell'intuire l'errore e nel riprendere l'azione. Sono stato colto di sorpresa. Tutto il resto è stato regolare. Mi dolgo che l'incidente non mi abbia consentito di proseguire. In questo caso l'esito sarebbe stato forse diverso. Riconosco che Calza è molto forte, ma mi sentirei di incontrarlo nuovamente, anche fra otto giorni».

Calza si è manifestato in modo analogo circa l'epilogo del combattimento. Quanto al resto, egli ha detto:

«L'unica irregolarità dell'incontro è rappresentata dai pugni che il mio avversario ha usato. Il regolamento esige che i colpi sieno portati a mano aperta, nella maniera da me stesso usata. Sono dell'opinione che il mio avversario ha adottato codeste scorrettezze seguendo un piano prestabilito, allo scopo di innervosirmi e facilitare l'abbandono di un sistema scientifico di lotta dal quale egli non sarebbe stato avvantaggiato».

Giorgio Calza ha inoltre sinceramente ammesso:

«Riconosco che il mio competitore è più forte di quanto supponessi». *Ma egli si è in parte... corretto, aggiungendo:* «Senza l'epilogo violento avrei però avuto ragione con dei colpi scientifici. L'avversario ha avuto la maggiore abilità nello sfuggire alle mie prese».

Il Duca di Spoleto presidente del R. A. C. I.

ROMA, 27

In seguito all'approvazione del nuovo statuto del Reale Automobile Club d'Italia, con sovrano decreto in corso, su proposta del Capo del Governo, è stata ricostituita l'ordinaria amministrazione dell'Ente. La presidenza è stata attribuita a S. A. R. il Principe Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, e la vicepresidenza al nob. don Gian Giacomo Borghese dei Principi di Sulmona.

La "Coppa delle Venezie„ a Trieste

nelle regate remiere interzone

ROMA, 27

Allo Stadio del Partito ha avuto luogo l'annunciata seduta del nuovo Direttorio della R.F.I.C. Assisteva alla seduta il segretario del C.O.N.I., che ha portato ai presenti il saluto e l'incitamento di S. E. Starace a un sempre maggiore potenziamento delle forze remiere italiane, per conseguire una loro migliore valorizzazione in campo internazionale, rilevando il notevole contributo morale e materiale con il quale il C.O.N.I. appoggia l'attività della R.F.I.C. Quindi, dopo aver inviato al valoroso equipaggio della S. N. Pullino il plauso del Direttorio per la sua brillantissima vittoria ai campionati europei di Lucerna, ha aperto la discussione sull'ordine del giorno.

Il presidente ha tracciato un rapido programma dell'attività che egli si propone di svolgere per una maggiore diffusione del canottaggio fra il popolo, per il potenziamento delle società già esistenti e per la creazione di nuove società, facendo presente la notevole importanza delle ispezioni federali già iniziate alle diverse zone.

Ha comunicato altresì di avere istituito una grande riunione di regate interzone, denominata «Coppa delle Venezie», da disputarsi da equipaggi della Venezia Giulia, della Venezia Euganea e della Venezia Tridentina nei «tipi liberi» a otto, a quattro, a due vogatori e a singolo, nonchè quella di una «Coppa delle Regie Accademie», riservata alle R. Accademie di Caserta, di Livorno, di Modena e di Torino.

La Coppa delle Venezie verrà disputata a Trieste, attraverso le eliminatorie del 16 giugno, durante le regate di zona, e le finalissime del 23 giugno. Fra le altre regate del ricco programma remiero per l'Anno XIII, figurano le regate nazionali (Trieste 8 settembre); il campionato adriatico del «Guf» (Pola 11 agosto) e il campionato dell'Alto Adriatico per Fasci Giovanili (Abbazia 25 agosto).

Corsi di scherma e presciatori dell'O. B.

Col dicembre vengono riaperti i corsi di scherma per Avanguardisti e Balilla Moschettieri, con due lezioni settimanali, che si svolgeranno nelle palestre di via S. Francesco nei pomeriggi di lunedì e giovedì. L'insegnamento dei corsi verrà assunto dal campione nazionale di spada, sottotenente maestro d'armi Gaspare Centonze. La prima lezione si terrà lunedì 3 m. c., alle 16; la quota di iscrizione è fissata in lire 15 mensili per gli Avanguardisti e lire 10 per i Balilla e dovrà essere versata al tesoriere dell'O. B., via dei Gelsi 11.

Con martedì 4 dicembre si inizieranno i corsi presciatori per Avanguardisti e Balilla Moschettieri. Le lezioni si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 20 alle 21 nella palestra di via della Valle. Saranno istruttori dei corsi gli ufficiali dell'Opera Balilla C. M. Polazzo Romano, C. M. Daradin Luigi e il sottotenente Fabbro Giorgio che accompagneranno i giovani nelle escursioni e allenamenti sui campi di neve. Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, entro il 30 novembre, attraverso i Comandi di Legione.

Allenamento di rugby della squadra del «Guf». Domani alle 18 avrà luogo allo Stadio del Littorio un allenamento di rugby. Sono comandati tutti i giocatori e tutti i nuovi iscritti all'Università.

Investito da una bombola d'ossigeno

Ieri mattina, a S. Andrea, si stavano eseguendo le operazioni di carico della motonave «Moncalieri», quando uno dei braccianti addetto al lavoro, fu investito da una pesante bombola di ossigeno scivolata da una catasta. Rialzato l'infortunato, tale Servolo Vardabasso, di 30 anni, abitante in Gretta di Sopra n. 226, fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto. I sanitari lo dichiararono guaribile in quattro settimane.

L'infortunio di un carrettiere

Ieri, nel pomeriggio, il carrettiere Francesco Jansek, di 57 anni, abitante al n. 13 di Salita di Gretta, stava camminando per il viale Sonnino al lato destro di un carro trainato da due cavalli quando, scivolato sull'asfalto, cadde e finì con la gamba destra sotto una delle ruote del veicolo. Nella caduta il Jansek si produsse una forte contusione al dorso del piede con la frattura tarsale.

Soccorso premurosamente, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo fece accogliere con prognosi di quattro settimane nel primo reparto chirurgico.

Ustionato da alcune gocce di piombo fuso

Verso le 11.30 di ieri, l'operaio Pasquale Coslini, di 21 anni, abitante a Bertocchi in quel di Capodistria, stava lavorando in un'officina della località, ove è occupato, quando il principale lo incaricò di trasportare in un altro reparto un recipiente colmo di piombo fuso. Aiutato da un compagno, il Coslini si accinse ad eseguire l'incarico, ma incespicò e cadde al suolo abbandonando il pesante recipiente. Investito da alcuni spruzzi di piombo, il giovane riportò delle ustioni di secondo e terzo grado alla faccia e alla mano destra, in seguito alle quali dovette farsi trasportare all'ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario di turno prodigategli le cure necessarie, lo fece accogliere nel reparto dermatologico. Guarirà, secondo la prognosi, in tre o quattro settimane.

Come Renata s'è scottata con l'acqua bollente

Ieri mattina la bambina Renata Riccobon, di due anni, abitante in via Ponziana n. 4, si trastullava nella cucina della sua abitazione allorchè inciampò in una grossa pentola d'acqua bollente che la madre aveva deposto al suolo per ammollire dei panni. La Riccobon essendosi prodotta delle scottature alle coscie, fu dalla madre, trasportata all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, visto che si trattava di lesioni fortunatamente superficiali, la dichiarò guaribile in 15 giorni circa. Fu accolta nel reparto dermatologico.

Dalla scuola alla Guardia medica. Ieri mattina, nell'uscire dalla scuola di avviamento professionale «F. Rismondo», il quattordicenne Guido Morelli, abitante in via Gatteri n. 14, incespicato in una sporgenza del selciato, cadde al suolo in modo da prodursi la distorsione del piede sinistro. Accompagnato alla Guardia medica, il sanitario gli prestò le cure del caso e quindi lo consigliò di rimanere in riposo per una quindicina di giorni.

Scendendo le scale si fa male al piede

Il bracciante Romano Taucer, di 30 anni, abitante in Rozzol Molino a Vento, occupato presso l'impresa per la raccolta delle immondizie, salì ieri nel pomeriggio le scale di uno stabile di via Mazzini, per svuotare la spazzatura che era depositata nei pressi degli usci delle abitazioni. Ma mentre stava scendendo le scale, il Taucer scivolò e nella caduta si produsse la distorsione del piede sinistro.

Rialzato, l'infortunato si recò all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli prodigò le cure opportune. Venne dichiarato guaribile in una settimana.

Segando legna. Il meccanico Arrigo Cinti, di 54 anni, abitante in via Giuliani n. 13, ieri nel pomeriggio mentre stava segando della legna si ferì alla mano. Più tardi, per tema di contrarre un'infezione, il Cinti si recò all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, ove fu medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ore 18.30 lezione danza figli soci. Ore 21 in palestra assemblea generale dei soci nautici. Aperte iscrizioni sezione recitazione bambini.

Società Alpina delle Giulie. Stasera ore 20 prima conversazione, relatore dott. Timeus, itinerari sciatori. Sabato e domenica salita Monte Vocu (ferrovia). Domenica salita Monte Re (autocorriera).

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20 trattenimento danza. Domani preatletica femminile. Venerdì escursionisti in sede. Sabato biblioteca. Dal 1.o dicembre biblioteca al martedì e venerdì dalle 19.30-20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi ore 21 prova orchestrale. Domani sera serata tango sino all'una. Omaggio alle signorine. Prossimo inizio II corso danza. Rinnovo tessere O. N. D. Sabato ore 20 partenza automezzo gita sciatoria Rifugio Giberti, Sella Prevalla. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Chimici. Oggi dopocena dante in sede (via Conti 11) dalle 21 alle 24; domani alle 21 riunione fiduciari; venerdì dalle 19.30 alle 21.30 ginnastica svedese.

Dopolavoro Sempre Avanti». Domenica gita sull'altipiano. Ritrovo alle 7 ai Portici, ritorno per le 21. Rinnovo tessere O. N. D.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Questa sera alle 20.30 seduta straordinaria C. D. Alle 21 dopocena. Domani alle 20.30 sezione mandolinisti. Rinnovare tessera O. N. D.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Per questa sera sono convocati i soci. Domani trattenimento danza. Inviti in sede.

Associazione Sportiva «Costanza». Stasera alle 20, riunione C. D. sede, corso Garibaldi 15. Venerdì stessa ora assemblea soci e simpatizzanti. Iscrizioni e rinnovo tessere O. N. D. seralmente dalle 20 alle 22.

«Raci» sede provinciale. Si è iniziato il tesseramento per il 1935-XIII. Soci rimettere al più presto la tessera azzurra del «Raci», la fascetta del 1934, il libretto di circolazione e la polizza furto per il rinnovo.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consueto orario ginnastica presciatoria e biblioteca. Sabato ore 20.45 commedia «La vena d'oro», ritiro posti segreteria. Domenica gita automezzo Senosecchia, Villabassa, iscrizioni seralmente. Continuano iscrizioni sezione scherma allievi e soci.

Associazione XXX Ottobre. Oggi ore 22.30 seduta C. D.

CORRISPONDENZA APERTA

Scommessa. Le abbiamo già risposto nel «Piccolo» del 9 novembre che era la parte sinistra quella considerata di malaugurio. — *Messicano.* Mandi qualcuno ad informarsi in proposito presso il Distretto Militare.

Marino G. La sola squadra della divisione nazionale A che non abbia ancora perduto nè in casa nè fuori è la Fiorentina: delle tre partite giuocate sui campi avversari ne ha vinto una e pareggiate due. I campi ancora inviolati sono, oltre quello della Fiorentina, quelli della Juventus, della Roma, del Milan e della Triestina. La classifica dei cannonieri è attualmente capeggiata da Guaita della Roma, che ha segnato 9 goals, seguito da Piola (Lazio) e Busoni (Livorno) con 6 porte ciascuno.

Lettrice d'ante guerra, Fiume. Non possiamo accontentarla, perchè non abbiamo conservato i bollettini delle relative estrazioni. Del resto, basta che lei si rivolga ad un qualsiasi banco di cambio e potrà sapere subito quanto le interessa.

Magellano. Se tutti i precedenti tentativi sono stati infruttuosi, potrebbe rivolgersi ad un avvocato che s'incaricherebbe di tutelare i suoi interessi. I figli sono obbligati per legge a corrispondere gli alimenti ai genitori che ne avessero bisogno. Diritto così equo ed umano che non ci sarebbe stato neanche bisogno di sancirlo con una norma di legge, e tanto meno poi doverví ricorrere per ricordare a dei figli immemori un così elementare dovere.

Ernesto. «Mondo occulto», rivista di scienze metapsichiche, bimestrale, Napoli, via Conservazione Grani, 5. — *Triste ricorrenza.* Il 23 novembre 1919 cadde di domenica.

Zelinda. L'origine del modo di dire «sangue bleu» per indicare persone aristocratiche, di famiglia nobile, è abbastanza curiosa. Esso è sorto nella Spagna, dove da tempi assai remoti veniva usato per designare, in contrasto con la pelle bruna dei Mori o di coloro che non potevano vantare discendenza purissima, la pelle bianca, rigata da vene azzurre, di cui menavano vanto i nobili di pura razza bianca.

La Borsa di Trieste

novembre	26	27	novembre	26	27
Rend. 3½%	85.40	84.90	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	85.40	84.90	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl. Ven.	94.—	93.75	Lussino	98.—	100.—
B.T.n. 1940	104.—	104.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	104.—	104.—	Meridion.	635.—	610.—
B.T.n. 1943	100.—	99.60	Premuda	167.—	170.—
I. R. I.	504.—	499.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	506.—	501.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	168.—	168.—	Tram	233.—	235.—
Fo.3 V. 6%	496.50	496.50	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Caut. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4055.—	4010.—	SELVEG	469.—	460.—
Ass. Ital.	565.—	565.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2090.—	2075.—	Edison or.	695.—	695.—
Riun. A	1955.—	1955.—	Edison p.	510.—	510.—
Riun. B	1880.—	1880.—	Iutificio	250.—	250.—
Sicurta	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	17.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim	14.75	14.75	Terni	192.—	192.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.60; New York 11.74; Francia 77.32½; Svizzera 381.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27-11-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	527.—	521.50
Opere Pubbliche 5%	499.—	498.—
Cassa R. Milano 4%	496.—	496.—
Monte Paschi 4%	497.—	490.—
Cr. Fond. Roma 4%	492.—	494.—
Pubblica Utilità 6%	500.—	500.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	500.—	500.—
Credito Navale 6.50%	504.—	502.—
Edison em. 1931 6%	505.—	506.—
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. Elettric. 6%	504.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	503.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1 (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3 — A

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA robusta, pratica servizio tavola, cucina, altri lavori, attestati, miti pretese offresi anche mattina sera. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 50521 A

A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, istitutrici, governanti, segretarie altro personale femminile fiducia (nonchè ragazze semplici, miti pretese) offron. Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

A. RAGAZZA semplice, sana, seria, forte, capacissima tutti lavori cucina compreso ottima cameriera e paziente, amorosa bambini offresi servizio stabile oppure prestaservizi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 5049, chiamando Emma. 1000 A

CAMERIERA tedesca offresi anche per bambini. Via Milano 4, II. 50469 A

CAMERIERA tutto fare, anche per bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 50470 A

DICIANOVENNE bella presenza, pratica bar, latteria offresi. Via Fornace 7, III p. Guenrati. 50462 A

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati offresi. Via Toro 16 III. 84778 A

DONNA brava cucinare offresi a distinta famiglia. Corso Garibaldi 39, portineria. 50472 A

DONNA capace qualunque lavoro, miti pretese offresi ore da combinarsi. Molin Vapore 9, III. 84328 A

DONNA di cuore, paziente, capace offresi anche persona sofferente. Giulio Padovan n. 9, portiere. 84332 A

DONNA giovane offresi prestaservizi. Via del Gelsi 3, II, interno. 84806 A

DONNA media età, capace qualsiasi lavoro offresi a giornata. Via Bramante 11, V. 50468 A

DONNA mezza età, capace cucinare offresi prestaservizi o stabile. Via Caccia 7, III, interno. 84807 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima, tuttofare, offresi. Gentili offerte: via Interno Molino a Vento 2, Padovan. 084522 A

PRESTASERVIZI ragazza sana e forte offresi Gatteri 41, V, presso Brun. 84788 A

PRESTASERVIZI raccomandata famiglia offresi dalle 8 alle 15. Tel. 81-94. 84777 A

RAGAZZA bella presenza offresi prestaservizi. Via S. Francesco n. 23, portinaia. 50511 A

RAGAZZA offresi stabile o tutto il giorno Valdirivo 14, portinaia. 84815 A

RAGAZZA per tutti lavori di casa offresi. S. Lazzaro 14, portinaia. 84317 A

RAGAZZA brava, capace, volonterosa, fidata bella presenza offresi lavori casa. Gelsi 7, presso frutta erbaggi. 84830 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Torrebianca n. 14, portinaia. 50466 A

RAGAZZA robusta, brava per tutti lavori offresi. Via Brunner 8, portinaia. 84770 A

RAGAZZA friulana, principiante, cerca servizio. Lavatoio 1, portinaia. 84812 A

RAGAZZA giovane offresi per tutti lavori. Machiavelli n. 10, IV piano. 4135 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, cucinare, miti pretese offresi. XX Settembre 59, portinaio. 84811 A

RAGAZZA principiante, anche bambini offresi. Via Pondares 4, Gulin. 84772 A

RAGAZZETTA friulana, forte, volonterosa offresi primo dicembre. Crispi 15, quarto. 25462 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3 — B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, governanti, cameriere personali per persone sole, altri posti fiducia per Trieste, fuori (signore, signorine), cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE-domestiche (9) disposte trasferirsi, partenze immediate, alte paghe, governanti, guardarobiere, cuoche, cercansi. Presentarsi Lacommerciale, Torrebianca 24. 84756 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, posti fiducia, principianti, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. Sannicolò 12. 50512 B

DOMESTICA tutto fare, sana, pratica, buoni attestati, cerco pagando bene. Indirizzo Piccolo. 84803 B

DONNA seria 26-enne, cerca posto portinaia anche senza paga. Cassetta 25431 C Unione Pubblicità. 25431 C

RAGAZZA capace, volonterosa, ottime referenze, cercasi. Romagna 10, mezzanino. 84796 B

RAGAZZA onesta prestaservizi tutto giorno, cercasi. Via Bonomo 9, portineria. 84794 B

RAGAZZA per cucina cercasi. Presentarsi dopo ore 11 Stefani, Via Tomaso Grossi 14. 50514 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3. — C

AUTISTA 31-enne scapolo, lunghissima pratica, ottimo domestico, alte referenze, miti pretese, occuperebbesi. Cassetta 25375 C Unione Pubblicità. 25375 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 84810 C

IMPIEGATA, corrispondente tedesco, italiano, sloveno, lunga pratica commerciale, ottime referenze, occuperebbesi. Offerte cassetta 25433 C Unione Pubblicità. 25433 C

MURATORE maestro capacissimo, offresi per lavori minimi. Solitario 13, IV, p. 19. Meton. 50251 C

SARTA offresi giornata qualunque lavoro, lire 4. Milano 25, porta 4. 50500 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 — CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI, lire 20. Ondulazione acqua lire 3; manicure perfetta, accurata. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 84822 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.

BAMBOLE teste parrucche riparazioni, assortimento giocattoli, negozio chincaglie, via Battisti 13. Cadel. 84584 CC

CAMICIAIA assume ordinazioni su misura, pigiama, riparazioni, lavoro accuratissimo, prezzi modicissimi. Felice Venezian 19. 84797 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 50520 CC

MODISTA, confeziona cappelli lire 10; rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 25457 CC

SARTA bravissima confeziona bellissimi cappotti 30; elegantissimi vestiti 25. Garibaldi 39, secondo. 50533 CC

SARTA donna bravissima, offresi giornata lire 7. Cogi, Commerciale 80. 84782 CC

SARTA capacissima, assume lavoro casa, fuori. Indirizzo Piccolo. 50488 CC

SARTA diplomata confeziona subito, rimoderna vestiti, cappotti, pellicce, prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, primo, destra. 50532 CC

SARTA qualunque lavoro famiglie e casa, offresi. Ventisettembre 5, portineria. 50517 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3 — D

APPRENDISTA confezionare maglieria, cercasi. Settefontane 31. 25450 D

CONDUTTORE ristorante, buoni attestati e cauzione, cercasi. Offerte cassetta 25444 D Unione Pubblicità. 25444 D

ESPERTO agronomo, cercasi. Cassetta 25421 D Unione Pubblicità. 25421 D

IMPIEGATO (o impiegata) pratica ufficio, intelligente, energico, operoso, cercasi da seria azienda commerciale. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Possibilmente cauzione. Cassetta 25433 D Unione Pubblicità. 25433 D

RAGAZZO pratico barba, cercasi. Via P. Vergerio n. 12. 84773 D

RAGIONIERE bilancista di banca, cercasi. Cassetta 25421 D Unione Pubblicità. 25421 D

SIGNORINA corrispondente serbo croata, cercasi. Cassetta 25421 D Unione Pubblicità. 25421 D

VENDITRICE cercasi per rivendita tabacchi, anziana, seria, con cauzione, oppure 2 garanti solventi, lavoro 12 ore, prezzo minimo. Offerte cassetta 25446 D Unione Pubblicità. 25446 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — E

MOBILIATA, elegante, riscaldata, ingresso scale, completamente indipendente, cercasi. Indicare pretese cassetta 25422 E, Unione Pubblicità. 25422 E

CAMERINO o cameretta, ingresso libero, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 25443 E, Unione Pubblicità. 25443 E

SIGNORA sola cerca camera vuota, vitto, cambio lavori casa presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 50498 E

STANZETTA mobiliata cercano due amiche. Gatteri 29, presso Polla. 50526 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso scale, anche giorni pensione. Geppa 15, secondo. 25451 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, secondo. 50487 F

A. A. A. INGRESSO scale affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 50481 F

A. A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Boccacio 5, I. 50523 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Coroneo 17, terzo sinistra. 84846 F

A. A. A. SOLEGGIATA, semilibera affittasi. S. Spiridione 10, IV. 84844 F

A. A. A. CAMERETTA pulitissima, vitto L. 230, vicino stazione centrale. S. Anastasio 6, primo. 84836 F

A. A. MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi una persona. Imbriani 8, III. 84841 F

A. A. MOBILIATA bellissima, volendo due persone, vicino stazione centrale. S. Anastasio 6, I. 84837 F

A. A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento affittasi. Ghega 7, II. 50471 F

A. A. MOBILIATA indipendente, elegante affittasi. Milano 16, III, destra. 84800 F

A. CAMERA mobiliata una persona affittasi. Orologio 4, IV (Piazza Unità). 25461 F

A. CAMERETTA, camera, vitto, comodo cucina affittasi. Commerciale 9, I. 25459 F

A. MOBILIATA, bagno, vitto affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 4133 F

A. MOBILIATA elegante, stufa, ingresso scale affittasi lire 90. Tigor 5, terzo, sinistra. 4131 F

A. MOBILIATA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Roma 24, porta 7 b. 50536 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, stufa, affittasi distinto. S. Spiridione 12, III destra. 84785 F

A. MOBILIATA affittasi, eventuale vitto. Vasari 12, porta 11. 84779 F

A. MOBILIATA bellissima, uno due letti affittasi. Ventisettembre 5, II destra. 50497 F

A. SIGNORILE soleggiata, tranquillissima, finestre via Giulia, stufa, bagno, scrupolosissima pulizia, cura vestiario, presso coniugi soli affittasi, unico distintissimo. Galileo 14, I sinistra. 84818 F

BELLISSIMA mobiliata, tranquilla, stufa, telefono, vitto ottimo, affittasi distinto. - Machiavelli 19, II. 25467 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, quieta, affittasi prontamente stabile. Crispi 15, IV. 25462 F

CAMERA mobiliata, bellissima, uno o due letti affittasi. Piazza Borsa N. 8. 25453 F

CAMERA, camerino, giardino, bella vista affittasi. Indirizzo Piccolo. 50494 F

CAMERA, vitto ottimo, prezzo mite affittasi. Belpoggio 5, terzo sinistra. 50493 F

CAMERA indipendente, vitto presso persona sola. Gatteri 23, II, p. 22. 50509 F

CAMERA mobiliata L. 80 affittasi. Crispi 36 porta 8. 84831 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Ginnastica 33, p. 21. 84823 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi a coniugi o pensionato. Via Colautti 2, IV, Sighele. 84791 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Torricelli 8, Tusser; visitare pomeriggio. 84787 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Tiziano 9, mezzanino, sinistra, dalle 12-17. 50463 F

CAMERETTA mobiliata presso persona sola affittasi. Via Stella 2, IV. 84835 F

CAMERETTA o letto affittasi presso sola, escluso uomini. Cavana 14, p. 15. 84808 F

CAMERINO bellissimo, vuoto, 45 mensili affittasi. Cereria 14, porta 3. 84820 F

CENTRALE, massima pulizia affittasi. Corso Vitt. Em. 39, III sinistra. 84780 F

ELEGANTE mobiliata affittasi a distinto. Via Zovenzoni 3. Rivolgersi portinaia. 50499 F

ELEGANTISSIMA, indipendente, stufa, cura vestiario, volendo vitto affitta persona sola. Rapicio 5, porta 11, II. 50483 F

ELEGANTISSIMA, ingresso libero, poggiuolo. Trenta Ottobre 3, porta 6. 84798 F

LUSSUOSA indipendente, affittasi anche giorni. Viale XX Settembre 51, p. 7. 50516 F

MATRIMONIALE, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore affittasi. Indirizzo Piccolo. 50489 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi a distinti. Via Udine 31, II destra. 50510 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 5. 50485 F

MOBILIATA a due persone distinte, vitto eccellente, scrupolosa pulizia, affittasi. Timeus 16, III, sinistra. 25443 F

MOBILIATA, soleggiata, eventualmente vitto affittasi. Via Torrebianca 27, porta 5. 25456 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, affittasi impiegato distinto. Timeus 4, III. 25454 F

MOBILIATA affittasi prontamente, prezzo mite. Via Maiolica 16, porta 10. 50515 F

MOBILIATA bellissima, prezzo modico affittasi. XX Settembre 33, latteria. 50490 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, piano, stufa, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 84824 F

MOBILIATA centro affittasi distinto signore. Crispi 9, II destra. 84792 F

MOBILIATA lussuosa, soleggiata, uso bagno, centro affittasi. Rivolgersi banco caffè XXX Ottobre. 84840 F

MOBILIATA chiara, uno o due letti affittasi distinti. Gatteri 38, p. 8. 50527 F

MOBILIATA, soleggiata, unico subinquilino, presso Posta centrale, affittasi serio signore. Indirizzo Piccolo. 50519 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Via Roma 17, Busetto. 84786 F

MOBILIATA soleggiata, con stufa, ingresso libero, eventualmente compreso vitto affittasi prontamente, 350 mensili. Settefontane 37. 50455 F

MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica n. 37, III, porta 8. 50467 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi coniugi o 2 amici. Via Tesa 7, II (Sonnino). 50456 F

MOBILIATA, massima pulizia affittasi distinto. Bramante 10, III destra. 84802 F

MOBILIATA nuova affittasi. Piazza Goldoni 12, II p., Benoli. 50480 F

MOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Picolomini 15 porta 7. 000 F

MOBILIATA affittasi. Crispi 3, II p. porta 9. 84783 F

MOBILIATE due o vuote, bellissime, eventualmente vitto affittansi. Sanfrancesco 16, Pesseri. 84809 F

STANZA ufficio, vuota, elegante, centrica, ingresso scale affittasi. Machiavelli 14. 84842 F

STANZA per ufficio, ingresso libero affittasi. Torrebianca 18, I, ufficio. 50502 F

STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 14, p. 12. 84804 F

STANZA vuota, soleggiata affittasi a persona distinta. Giulia 12, V. 50477 F

STANZA vuota, ingresso scale per uffici affittasi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 84799 F

STANZA con stufa, ingresso semilibero affittasi. Sanfrancesco 34, porta 6. 84813 F

STANZA bellissima, una piccola, prezzo mite, volendo vitto, affittansi. Università 13, I, destra. 4134 F

STANZE 2 bellissime, stanzini affittansi abitazioni, ufficio. Spiridione 12, I. 25455 F

STANZETTA mobiliata, pensione pressi Tribunale, casa nuova, super comfort affittasi giovane serissimo. Offerte Cassetta 25439 F Unione Pubblicità. 25439 F

UFFICIO comunanza, uso telefono, affittasi via Rossini. Indirizzo Piccolo. 84562 F

VUOTA affittasi a distinta unica subinquilina. Foscolo 6, II, Pirona. 50508 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maturità classica e scientifica, maestre asilo, ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo), licenza commerciale; corsi accelerati, ricupero anni perduti. Doposcuola: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni qualsiasi materia. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico Corso Garibaldi 6. 50529 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25399 G

A. BALLARE imparerete prestissimo economicamente primaria Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 25370 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50419 G

A. CORSI tedesco, venticinque mensili. Doposcuola. Istituto Venezian, Venti Settembre 4. 25463 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 3 dicembre iniziansi corsi economici lire 15 mensili. San Nicolò 21, primo. 25245 G

DATTILOGRAFIA; lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola autorizzata, Gatteri 12. 84774 G

LEZIONI piano, metodo Ateneo, prezzo mite. Va Milano 14, I. 84834 G

SCUOLA Donda. Inizio 4 dicembre corsi regolari accelerati, taglio cucito, taglio con prova modelli. Informazioni Silvio Pellico 4. 209 G

SERBO-croato insegna professore abilitato compreso corrispondenza commerciale. Cassetta 25423 G, Unione Pubblicità. 25423 G

SPAGNOLO insegna professore esperto, compresa corrispondenza commerciale. Cassetta 25423 G, Unione Pubblicità. 25423 G

TEDESCO insegna professore esperto, compresa corrispondenza commerciale. Cassetta 25423 G, Unione Pubblicità. 25423 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

APPARECCHIO fotografico smarrito lunedì percorso autotassametro Idroscalo-Stazione Centrale. Rinvenitore pregato telefonare 75-75, verso competente mancia. 84816 H

RINVENUTA ruota auto strada Fiume. Rivolgersi S. Elia Nasirez 9. 50391 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola Minimo L. 5.50 — I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, 75, 90, 115, 140 fino 200, grandi fino 850, disponibili subito oppure dicembre. Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONE due camere, cameretta, bagno, poggiolo, occasionissima; altra camera cucina. Lamarmora 24 (Rossetti). 84821 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6 stanze, calefazione, affittansi prontamente. Via Franca N. 15. 50501 I

APPARTAMENTI casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, affitta 1.o gennaio 1935. Amministrazione Cehovin, Gatteri N. 23, tel. 39-06. 84843 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, più servizi, affittasi. Kandler 7, primo, portineria. 50464 I

CAMERA cucina, acqua-luce, S. Giovanni; altra Barcola, affittansi. Caffè Negozianti. 25452 I

CAMERA cucina, soleggiatissimo, accessori, adatto sposi, posizione salubre, affittasi. Scala Santa 249. 84749 I

CASA signorile affittansi soffitta, quartierini due stanze cucina. Rivolgersi Amministrazione stabili via Roma 18, ammezzato. 84790 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, bagno, affittasi 265 mensili. Visitare 9-11, 14-16. San Francesco 34, III, destra. 50479 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua-luce-gas, parchetti, closet lire 180 mensili, affittasi. Via S. Marco 38 I. 50466 I

QUARTIERE camera camerino cucina, affittasi prontamente. Risorta 9; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 84801 I

QUARTIERE 2 stanze 1 stanzino e cucina, 160 mensili, affittasi. Roma 12, V. 50484 I

QUARTIERE due stanze, anticamera, cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. Castaldi 8. 50531 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, soleggiato, mensili 211, affittasi. Revoltella 14, portin. 50504 I

QUARTIERI 4 stanze, bagno, camerino, buone condizioni, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 50503 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerini, bagno, cucina, comfort, soleggiato, cercasi prontamente. Offerte dettagliate Casella 25442 L Unione Pubblicità. 25442 L

QUARTIERINO camera cucina, per dicembre-gennaio, paraggi Perugino, cerca addetto comunale con moglie. Offerte Cassetta 25434 L Unione Pubblicità. 25434 L

STANZE tre, bagno, possibilmente installato, accessori, piani superiori, cercansi primo luglio. Cassetta 25425 L Unione di Pubblicità. 25425 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — M

A. A. A. LAMPADARIO con abatjour seta, e altro ferro battuto, vendonsi prezzo occasione. Corso Vitt. Em. 12, terzo, destra. Dalle ore 10 alle 11. 9599 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidé, Imbriani 9, II. 84795 M

CAPPOTTO uomo, persona alta, forte, quasi nuovo, altro più usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84795 M

CARROZZELLA seminuova, vendesi. Piccardi 50, porta 21. 50459 M

LAVAMANO due posti, con marmo, occasione, vendesi. Gatteri 38, primo, destra. 25435 M

INGEGNERI, architetti: collezione completa pietrine da costruzione «Ancora» per modelli case, ville, ponti, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50524 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer semplici, rientranti. Natale, Battisti 12. 50518 M

MACCHINA cucire, ricamare, rammendare, rientrante, 4 cassetti, retromarcia, legno mogano, vendesi. Machiavelli 12 porta 8. 50505 M

MACCHINA rientrante 380, altra 80, sarto, vendonsi facilitazioni. Molin a vento N. 23. 50476 M

MACCHINA scrivere Remington, perfetta, lire 120 vendesi. Via Foscolo 18, II, sinistra. 50491 M

MACCHINA scrivere 350, 450, 650, portatile 325. Ireneo sei, Müller. 84826 M

MACCHINA Singer rotonda, vendesi occasione, causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 50475 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, vendesi lire 80. Istituto 12, ultimo. 84838 M

MACCHINA Singer 120, altra ultimo modello, cucito, ricamo, occasionissima, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 50482 M

MORSE due per prosciutto, seminuove, occasione, vendonsi. Ginnastica 9, portiere. 04656 M

OCCASIONE: motore Satima 25 HP, Molino «Mem», pompa centrifuga Vogel 400 litri, binario, vagoncini, materiale vario, vendonsi. Via Piccardi 20, dalle 8 alle 16. 84781 M

PELLICCIA foca striata nuova, vendesi, occasione. Piccardi 10, porta 8, dalle 16-18. 84825 M

RADIO grammofono americano, voce insuperabile, vendesi, scambiasi con motocicletta. Indirizzo Piccolo. 50492 M

RADIO apparecchi le migliori marche, facilitazioni. Via Milano 19. 25469 M

RADIOMOBILE lussuoso, supereterodina, 8 valvole, originale americano, nuovissimo, garanzia, 1100. Indirizzo Piccolo. 84845 M

SPARHERD seminuovo, tubi, vendesi prezzo mitissimo. Maurizio 10, I, interno. 50474 M

SPARHERD usato vendesi. Via Ponziana 26 porta 24. 84793 M

SPECCHIO molato 100x130 quasi nuovo, vendesi. Piazza Rivi 4, 1, Roiano. 84905 M

STUFA ghisa, tubi, buonissima, vendo. Via Corte 3, angolo Capitelli. 84775 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 — N

CANE Coker spagnuolo, uno due anni, ricercasi. Offerte con prezzo, telefono 7496. 50406 N

IMPASTATRICE per malte, buono stato, completa motore, acquistasi contanti. Dettagliare produzione, prezzo, Cassetta 25420 N. Unione Pubblicità. 25420 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. — NN

A. MATRIMONIALE modernissima, ordinata, vendesi occasione. Ventisettembre 10, negozio fiori. 50496 NN

ARMADIONI salvaroba, aspedistre, piante diverse, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50525 NN

ARRIVI sorprendenti, novità sale pranzo, lavorazione perfetta, prezzi occasione. Feste natalizie! Türk. Battisti 12. 84629 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, cucina futurista con marmi, vendonsi occasionissima. Molinavento 35. 50473 NN

CAMERA pranzo, altra letto una persona, vendonsi. Zonta 2, IV. 50461 NN

CUCINA moderna, buono stato, acquistasi occasione. Paternost, Rapicio 4. 50535 NN

LETTINO, stufa petrolio, vendonsi. Via dell'Istria 15, p. 14. 50513 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, vendesi anche rate. Gatteri 56, mezz. sinistra. 50528 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto dorato, attaccapanni, letto, armadioni, singoli pezzi, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 25458 NN

NON comprate mobili. Prima confrontate nostri nuovi prezzi. Punzo. Carducci 10. 25133 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi occasione. Via Cologna 14, I interno. 25449 NN

PIANO cortissimo, tedesco, nero, incrociate, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 3000 NN

PIANOFORTE tedesco, meccanica nuova, svendesi partenza. Giotto 11, p. 12. 50394 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.- — O

A. A. A. A. ACQUISTO oro, argenteria, brillanti, disimpegno polizze. Albrizio. Sebastiano 7. 84839 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI oro pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 25376 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

MATERIALI di demolizione delle case via Solitario angolo Maiolica, vendonsi. 84789 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — P

PIAZZISTA articolo novità vetrina, cercasi. Dalle 13 alle 14, Settefontane 15. Curiel. 50495 P

PRATICANTI acquisitori, anche ragazzetti, cercansi prontamente (escluse signorine). Indirizzo Piccolo. 84776 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— — Q

«BALILLA» noleggio senza autista prezzi minimi. Galatti 11 Garage Europa. Telefono 6696. 84771 Q

FIAT Berlina 520 vendesi occasionissima. Via Alice 6. 84814 Q

501 Berlina ottimo stato vendesi. Telefono 25719. 84833 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— — R

CINEMATOGRAFO redditizio, posizione centrale, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 25464 R

DITTA avviatissima per maggior sviluppo cerca 20.000 ottime condizioni. Cassetta 25447 R Unione Pubblicità. 25447 R

NEGOZIO erbaggi o latteria con vendita uova acquisto. Offerte 25437 R Unione Pubblicità. 25437 R

NEGOZIO commestibili delicatezze, munito licenza, posizione centralissima zona franca, vendesi, compreso arredamento. Informazioni Marchich, Fiume, Piazza Scarpa 6. 25427 R

NEGOZIO con arredamento in via Beccherie cedesi. Indirizzo al Piccolo. 4132 R

NEGOZIO mode, mercerie vendesi, abbinasi ottimo affare. Ragioniere Falti, Pola. 25426 R

NEGOZIO posizione centrica, affittasi o vendesi. Rivolgersi Solitario 25, I sinistra. 50465 R

OSTERIA nonchè botteghino frutta, erbaggi darebbesi in consegna. Indirizzo Piccolo. 50534 R

STIRERIA bene avviata vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 50458 R

TRATTORIA antica bene avviata rione popolato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 50522 R

TRATTORIA in buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50460 R

25.000-30.000 cercansi 10% assoluta garanzia. Palma, Torrebianca 43, I. 050946 R

Acquisti e verdite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- — S

APPARTAMENTI contigui (due) complessive 8-10 stanze, stabile nuovo, acquistansi. Cassetta 25436 S Unione Pubblicità. 25436 S

CASA centro Trieste 200-300.000 esentasse, acquistasi. Scrivere dettagliatamente Passaporto A 043721/3103 postarestante Gorizia. 84784 S

CASE, due, rendono 21.000, più 2500 metri fondo fabbricabile, fermata tram, vendo 200.000. Vidali, Caffè Tommaso. 25465 S

CASETTA con orto vendesi. Roiano Verniellis 564, entrata via Commerciale 132. 84819 S

L'UFFICIO Immobiliare, competente massimo qualsiasi operazione compra-vendite stabili, terreni, ville, intavolazioni, concede pure interessati proprie mostre per esporre gratuitamente le varie proposte. D'Annunzio 2, telef. 8419. 50382 S

STABILE città 270.000, soleggiato, vendesi. Offerte 25432 S Unione Pubblicità. 25432 S

TERRENI posizione favorevole soleggiata, adatti costruzione complesso tre case, vendonsi (mediatori esclusi). Cassetta 25430 S Unione Pubblicità. 25430 S

VILLA vendesi via delle Linfe 42. Schiarimenti telefonare 9706. 50478 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A rate da lire 5 in poi vestiti, stoffe, calzature, coperte, ecc. piazza S. Giovanni 3. Chiedete informativo gratis.

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» verse Balilla. Polonio 3, telefono

CALZATURE bambini, assortimento invernali prezzi convenientissimi Mazzini 43.

OROLOGI precisione, oreficerie ribassi del 30-70 percento, per ampliamento. Oreficeria Buda, Garibaldi 35.

STRAORDINARIO successo vendita signora grandissimo assortimento novità, prezzi enormemente ribassati Scrosoppi, Corso 39.

«UNITA Fortior» informazioni commerciali, investigazioni, ricerche, accertamenti, Garibaldi 18.

GIACOMO RISMONDO

Dopo lungo soffrire, confortato dalla fede e dai suoi cari spirava questa mane.

La dolente consorte **ANTONIA,** i figli **RAIMONDO, MARIA** e **CATERINA,** a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 28 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via del Vento N. 1.

Trieste, 27 novembre 1934-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27

Dal 22 corrente mese

BORTOLINA BONETTI ved. Vardabasso

non è più.

Essa ha chiusa serenamente la sua nobile esistenza. Dolente, la nuora **ELVIRA CRUSIZIO ved. VARDABASSO,** anche a nome degli altri parenti, ne dà, a tumulazione avvenuta, il triste annuncio a quanti la ebbero cara.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente il **Dopolavoro Poligrafico «Luigi Morara-Sassi»** e tutte le buone persone che in vario modo vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al suo indimenticabile

MARCELLO

Trieste, lì 27 novembre 1934-XIII.

Famiglia BIANCHI-SUSMEL

Addì 26 corr. dopo lunga malattia spense serenamente il nostro amatissimo marito, padre, suocero, nonno e fratello

RODOLFO MAAS

A tumulazione avvenuta ne dànno triste partecipazione le famiglie **Maas** **Geber.**

Trieste-Amburgo-Lucerna, 28 novembre 1934-XIII

Il presente serve da partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 5

Il primo capitano in congedo, invalido di guerra

GIOVANNI CHIAPUSSI

non è più.

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio la desolata sorte **AURELIA,** il fratello **cav. BENVENUTO** e moglie **HERTA**, cognato **dott. F. GRASSO** e moglie **ANNINA,** la cognata **ELVIRA DI GIORGIO ved. DINI** e i nipotini.

I funerali seguiranno mercoledì 28 corr., alle ore 14.30, partendo il convoglio dalla via Valdirivo n. 14.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 26 corrente mancò all'affetto dei suoi cari

QUIRINO BREGANT

Capostazione

lasciando nel più profondo dolore la moglie **CARMEN SCOMINA,** la figlia **ADA** e le famiglie congiunte **BREGANT, SCOMINA** e **ZAFARANA.**

I funerali avranno luogo a Gorizia il giorno 29 corrente, alle ore partendo della Stazione Centrale.

Trieste-Gorizia, 28 novembre 1934 - XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 5

Gioia nascosta

15

NINA BOZZANO

Donatella lo guardò col suo sguardo luminoso e sincero.

— Sì babbo: me lo disse al telefono.

Cesco Missari scoppiò in una risata breve ed aspra.

— Bravi... Se lo dico che il mondo cammina, va a precipizio... Infatti le cose più gravi e solenni si decidono attraverso i fili telefonici...

Donatella comprese l'ironia di questa osservazione.

Gerbaker proseguì quasi con pena:

— Ha chiesto la tua mano, così, senza inutili preliminari... Come accogli tu cotesta sua domanda? — chiese con apparente calma, sebbene la voce tremasse.

Donatella gli buttò le braccia al collo e, nei baci, mormorò qualche parola che lui solo apprese come gelosa rivelazione. Decisamente, per l'artista, era giornata di stupori: dopo il conte, ora, pure Donatella confessava il suo amore.

— Ma in qual mondo ho mai vissuto finora, se non mi sono avvisto di nulla? — si chiese nella sua desolata meraviglia.

— Non vi pensare, tanto non ha importanza, — disse Cesco Missari, vedendo l'amara perplessità dell'amico. — Bisogna piuttosto badare se la donzella sia davvero sicura nell'interpretare cotesto suo sentimento che oggi pare vinca ogni altro.

— Pensa, Donatella, che è in giuoco l'intera tua vita.... — avvertì il padre con gravità.

Donatella sorrise dolcemente.

— Babbo, — disse — mi pare di essere sicura di me e lui. Forse è il nostro destino che si compie.

Paolo Gerbaker passava di sorpresa in sorpresa: la sua bambina parlava ora di destino. Decisamente, dalle fonti senesi aveva bevuto acqua di magia.

— Povera figlietta mia: che sai tu di «destino» che sei giusto nell'età in cui tutto appare spontaneo e improvvisato? Potevi rimanere ancora un altro poco in questa zona piena di sole.

Donatella sentì tutto lo sconforto del povero padre, lo strinse a sè e lo baciò amorosamente.

— Rimarrai pure te a Siena? — gli chiese quasi all'orecchio.

Paolo Gerbaker comprese, purtroppo, che non vi era più nulla da tentare per strapparla a questa passione che la compenetrava tutta.

— Già... — rispose sciogliendosi dall'abbraccio — Ti sarò vicino sempre.

Donatella si rivolse a Missari.

— E voi, — chiese — non dite nulla, amico ispido? Ditemi almeno un'insolenza, ma parlate.

— Permetti che ti rivolga una domanda sola e, per la prima volta in vita mia, ti parli sul serio: Hai pensato che cosa lasci... e a ciò cui vai incontro? Hai considerato che la tua entrata a palazzo Malavolti non somiglierà in nulla alla bella libertà che hai goduta fin qui in casa tua, e che la convivenza giornaliera con questi eccellentissimi patrizi, certo pieni di pregiudizi e restrizioni, convenienze e grettezze antiquate, peserà sulla tua bella sincerità intelligente di artista nata, figlia e nipote di artisti eletti?

La fanciulla lo guardò sorpresa e comprese l'ansia di questo amico affezionato e il suo timore per l'avvenire.

— Missari, comprendo quello che dite e che non dite e la giustezza della vostra domanda. Penso anch'io che dovrò lottare assai per abituarmi a quest'altro tenore di vita, ma Neri mi aiuterà. Mi vuol bene...

— E così sia... — approvò amararente l'artista.

— Non mi dite altro?

— E che ti potrei dire? Sei innamorata, è l'età tua. Parlassi fino a domani, non ti convincerei. Peccato: era piena di luce la tua strada... Sarebbe forse utile avvertirti che la felicità non viene dalla passione, ma piuttosto da una serena amicizia d'amore, ma tanto non lo crederai, nè potresti comprenderlo. Sarà forse per dopo..., — concluse il violoncellista.

— Siete affliggente, amico mio! Che discorsi...

— Non ti confondere, come dice il tuo senese: io non rappresento nulla nella tua vita e sono pessimista.

Su queste amare constatazioni, si alzarono e posero fine alla conversazione.

Scesero. In sala, il conte Malavolti li aspettava con visibile impazienza. Aveva fatto apparecchiare in una saletta riservata, per poter parlare più liberamente. Poche parole bastarono per il consenso. Per l'accordo definitivo si doveva aspettare l'adesione della famiglia Malavolti.

I due giovani erano felici, edificavano progetti su progetti, poichè le nozze avrebbero avuto luogo prossimamente, forse in Siena, forse in campagna a Camollia, alla Malavolta, così vasta e severa che pareva un convento.

Paolo Gerbaker fece notare al conte Neri, come fosse prudente ch'egli tornasse a Siena ad informare i genitori della sua improvvisa decisione.

— Avrebbe dovuto farlo prima di parlare con me... I genitori vanno sempre rispettati.

Cesco Missari aggiunse la necessità ch'egli partisse, finchè non fosse deciso il fidanzamento.

— Se parte, è tanto di guadagnato... — pensava e, fatto il secondo concerto, sarebbero rimasti qualche poco tranquilli in quell'angolo di paradiso, nel tepore primaverile, ch'era una dolcezza.

La sera stessa il conte partì, provocando qualche sospiro all'«amato bene», ma una franca soddisfazione ai due artisti, i quali, con sollievo, intavolarono subito, per protesta al toscano purissimo del conte Malavolti, una dissertazione in puro meneghino, ch'era un benefico sfogo alla loro lunga costrizione. A un certo punto Missari azzardò con gravità la nota satira di Carlo Porta:

«Donna Fabria Fabron de Fabrian l'eva settada al foeug sabet passaa...»

— Basta... basta Missari... smettetela per carità, altrimenti siete ben capace di durarla fino a domattina! — implorò Donatella con manifesta paura.

— Facevo per tenere allegro tuo padre, che domani ha le prove del concerto e non deve pensare a nulla, per essere all'altezza d'ieri.

— La cosa non è facile... Ieri... Mi par mill'anni... — disse Gerbaker con un sospiro.

Si fermarono invece una bella settimana a Nizza, per godersi quest'ultima pausa di serenità in riva al mare, prima di affrontare tutte le molte seccature inerenti al matrimonio di Donatella.

Ma a Siena, a palazzo Malavolti, le cose non passavano tanto liscie e tranquille come a tutta prima il conte Neri s'era forse figurato. Il conte padre, che aveva ricevuto con molta affabilità gli artisti, fece molte savie obiezioni per ammettere la giovine Gerbaker nella sua famiglia. Una straniera...

— E' gente simpatica, d'accordo, ma molto lontana da noi per principii, idee, educazione, cultura, situazione, quasi direi «razza»...

«Sarà impossibile, senza farle male, improvvisare, di questa vaga figliuola, una contessa a modo nostro.. E sarà anche difficile imporla al parentado...

«In fatto di unioni, bisogna andar cauti: vi sono i figli, poi... futuri eredi, i conti Malavolti... — disse il conte Franco in modo grave, discutendo il progetto con serenità senza ombra di acredine.

Non si meravigliava, perchè suo figlio lo aveva abituato alle più strane cose, ma si sentiva in dovere di avvertirlo. Chi protestò violentemente fu invece la contessa Laura, la quale non aveva nessun desiderio di divenire suocera, e tanto meno di cotesta borghesuccia, figlia d'artista, abituata a girare il mondo tra sale e teatri, senza lustro di stemmi, nè di capitali. Una straniera per giunta...

— Ma che ti frulla? Parlar di nozze a questa bambinona, che appena hai vista e non sai nulla di essa, mentre hai tanta buona scelta tra le fanciulle del nostro mondo e ben nate? — disse donna Laura, appena intese le intenzioni del figlio e le ragioni di d...

Ma il conte Neri lasciò dire, fermo nella sua decisione e chiese ai genitori se dovesse portare la sposa a palazzo, oppure dovesse provvedere a metter casa e famiglia da sè.

Furono grida e proteste più...

— Fuori di casa un figlio... Ma cosa dici?... Ci mancherebbe di far ridere tutta Siena e Firenze e Perugia... — stizzì la contessa.

— Se ti credi sicuro di te e so chè vuoi fare, il tuo posto è qui con noi. — intervenne pacato il conte Franco — Da tempo desideravo che tu portassi una buona sposa e un poco di giovinezza vera sotto i nostri occhi... poi verranno a prendere il posto che lasceremo...

La contessa Laura fremeva di orrore al solo pensiero che una nuova sarebbe entrata in casa, ed a mettere piede nei suoi salotti; ma le sue ragioni, buone o cattive, a celare e combattere il progetto di un'unione male assortita, chè non dava affidamento di felicità nè di durevole.

(Continua)